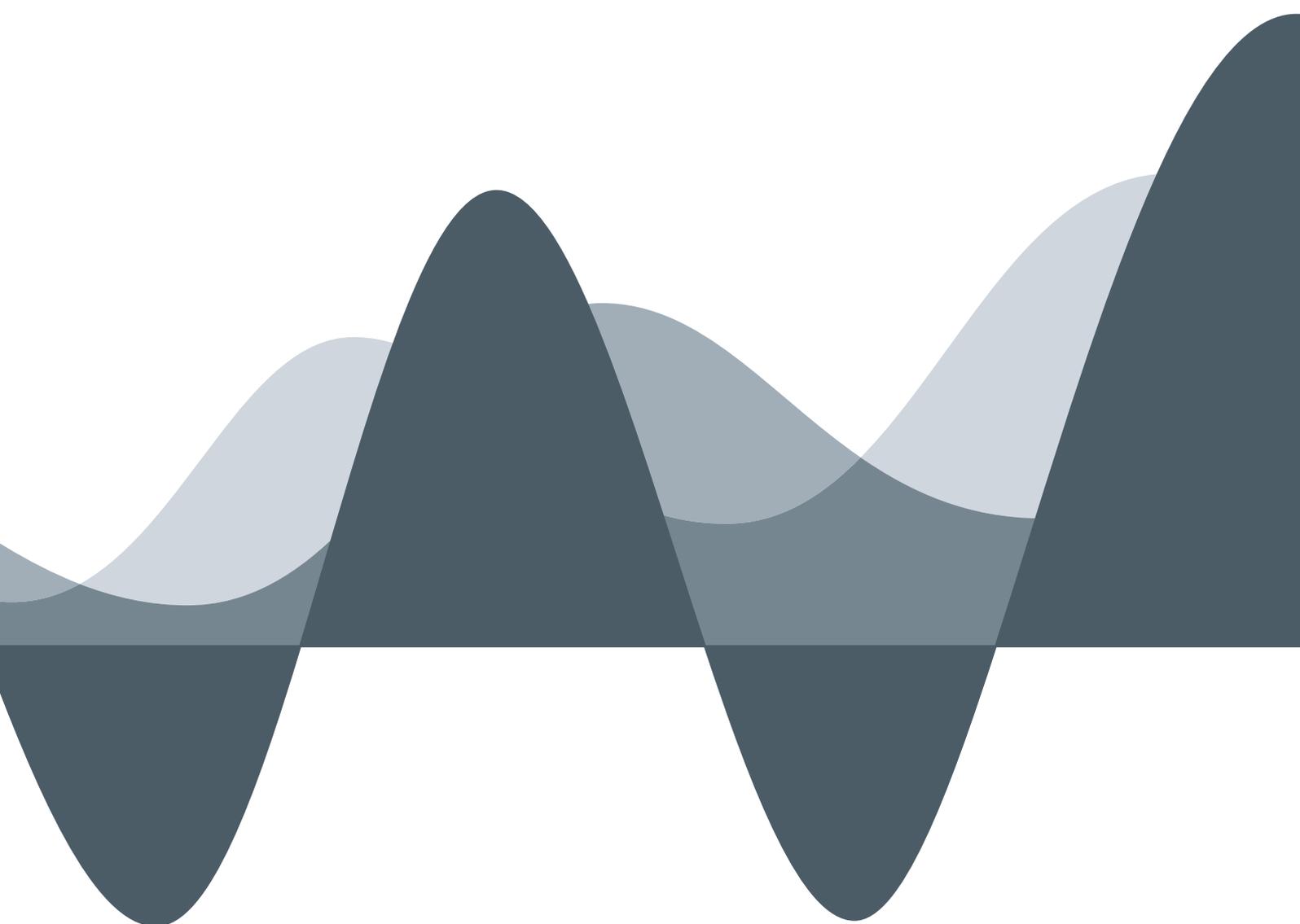


Progetti sostenuti

Report 2011-15



ERSL
Ente
Regionale per lo
Sviluppo del
Luganese



**“Tutti sanno
che una cosa
è impossibile
da realizzare,
finché arriva uno
sprovveduto
che non lo sa
e la inventa.”**

Albert Einstein

Progetti sostenuti Report 2011-15

Indice dei contenuti

6	Introduzione
8	L'ERSL si presenta
10	Introduzione ai progetti
12	Risultati 2011-15
18	Progetti 2011-15
88	Studi di fattibilità
92	Altri progetti sostenuti
96	Conclusioni

Introduzione



di
**Giovanni
Bruschetti**

Presidente ERSL

L'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL) ha ripreso il testimone di oltre 30 anni di attività delle associazioni dei Comuni della Regione di montagna Malcantone e Valli di Lugano ma è una realtà ancora in parte da scoprire per la maggior parte della popolazione, delle aziende e... dei politici dell'agglomerato urbano del Luganese.

Le sfide che l'ERSL deve affrontare possono allora essere riassunte nell'apparente contrapposizione di questi due termini: regione di montagna e agglomerato urbano. I Comuni che hanno alle spalle 30 anni di «regioni di montagna» devono portare nell'ERSL l'abitudine a collaborare per realizzare una strategia di sviluppo ma con la disponibilità a guardare ai problemi e alle sfide di tutto il territorio, che sta tra il Monte Ceneri e il ponte diga di Melide, con la volontà di superare una logica di rivendicazioni.

A loro volta, i Comuni dell'area più urbana devono imparare a superare un approccio spesso concentrato entro i ristretti confini comunali e lasciarsi animare dalla volontà di collaborare nella consapevolezza che, ormai, i destini degli uni sono indissolubili da quelli degli altri. Il successo del Luganese e la sua capacità di restare «motore e asse di trasmissione dello sviluppo di tutto il Ticino» (per riprendere una felice metafora del prof. Angelo Rossi) dipendono ormai solo dalla capacità di individuare e sostenere progetti di sviluppo che possano avere un impatto positivo su tutta la regione a prescindere dalla loro ubicazione entro i confini (ormai illeggibili da uno sguardo dall'alto) dei singoli Comuni.

Fortunatamente, il territorio sa ancora esprimere una vivace progettualità.

Una parte di queste iniziative ha saputo e potuto emergere anche grazie ai contributi del Fondo per il Promozione Regionale del Luganese (FPRL). Questo strumento, finanziato dal Cantone e dai Comuni, ha ripreso e aggiornato le esperienze maturate nelle Regioni di montagna e si è confermato molto utile per sostenere piccoli progetti imprenditoriali ma anche quelli necessari per valorizzare le risorse del territorio o per assicurare alle zone più discoste un minimo di servizi di base.

Questa pubblicazione presenta il bilancio dei primi anni di attività del FPRL e mostra la varietà delle iniziative realizzate anche grazie al sostegno della politica economica regionale del Ticino. Oltre ad essere un doveroso rendiconto del modo con il quale sono stati utilizzati i «soldi pubblici» essa ha il merito di mostrare i diversi campi nei quali la creatività, l'impegno e lo spirito imprenditoriale di persone, aziende e associazioni possono avviare progetti e iniziative che generano benefici per il territorio e la popolazione; in termini economici ma anche di miglioramento della qualità della vita.

Ringrazio i collaboratori dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo (ARSL) e tutti coloro che hanno contribuito, per lo sforzo profuso nel realizzare e presentare questo importante e ricco «rendiconto».

Ai promotori dei progetti – veri protagonisti delle storie che vi invito a leggere – esprimo invece i complimenti per le loro iniziative, gli auguri di grandi soddisfazioni per i prossimi anni e, soprattutto, un sentito ringraziamento per l'esempio e per il contributo allo sviluppo sociale ed economico di tutto il Luganese.

Giovanni Bruschetti



di
**Christian
Vitta**

Direttore del
Dipartimento delle
finanze e dell'economia

Il Consiglio di Stato ha adottato un approccio strutturato in materia di sviluppo economico che - sulla base di diversi approfondimenti, grazie anche a un lungo percorso strutturato, al coinvolgimento costante dei principali partner economici e istituzionali sul territorio e alle relazioni intessute a livello nazionale e internazionale - ha permesso di identificare tre principali obiettivi di sviluppo economico: l'aumento della competitività delle PMI, il rafforzamento delle destinazioni turistiche e il riposizionamento delle regioni periferiche.

Al fine di garantire una coerenza di fondo, vista anche la complessità degli obiettivi che si intende raggiungere, è fondamentale che i singoli strumenti di sostegno allo sviluppo economico non si sovrappongano ma agiscano in maniera sinergica e complementare, in modo da rispondere in maniera mirata ai bisogni di una variegata tipologia di beneficiari.

Tra i vari strumenti che il Consiglio di Stato ha deciso di mettere in campo, vi sono anche i fondi di promozione regionale, gestiti direttamente dagli Enti regionali per lo sviluppo, e destinati al sostegno di progetti locali e regionali di piccole-medie dimensioni che intendono colmare lacune nell'ambito dei servizi o valorizzare le risorse locali, in particolare nelle regioni periferiche delle rispettive regioni funzionali.

È incoraggiante vedere che, tra i progetti sostenuti dall'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese, vi siano anche diverse iniziative portate avanti da giovani. I fondi di promozione regionale rappresentano proprio lo strumento ideale per aiutare chi intende mettersi in proprio, in una scelta spesso non facile e caratterizzata da una dotazione iniziale di risorse molto limitata. Grazie alla sinergia tra strumenti cantonali (penso in particolare al servizio interdipartimentale Fondounimpresa.ch) e regionali, è possibile garantire a questi progetti sia un accompagnamento professionale che un adeguato sostegno finanziario.

Sicuro che l'Ente regionale dello sviluppo del Luganese saprà utilizzare al meglio anche in futuro il fondo messo a disposizione dall'autorità cantonale, formulo all'ente stesso i miei migliori auguri per una proficua attività a sostegno del territorio.

Christian Vitta

L'ERSL si presenta

L'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL) è lo strumento che il Cantone e i 47 Comuni dell'agglomerato urbano del Luganese (dal ponte diga di Melide al Monte Ceneri) hanno voluto per contribuire alla Nuova Politica Regionale della Confederazione e alla politica economica regionale del Cantone Ticino.

Per promuovere e dare valore al «prodotto Luganese» i Comuni hanno deciso di costruire insieme una nuova cultura della collaborazione e della competitività territoriale. Una cultura che vuole essere attenta alle esigenze dell'economia e dell'imprenditorialità e pienamente consapevole del capitale rappresentato dal territorio (con

il ricco paesaggio e la qualità di vita) e dalle risorse umane.

Una comune volontà che si traduce nell'impegno per mantenere e creare posti di lavoro e favorire gli scambi, le interazioni e il trasferimento di conoscenze tra le aziende, il territorio ed i centri di formazione e ricerca. Un'attenzione particolare è riservata al sostegno di iniziative e progetti che creano valore aggiunto nelle aree più periferiche.

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ARSL) è il «braccio operativo» attraverso il quale il Comitato esecutivo (con rappresentanti dei cinque settori: Collina Nord, Collina Sud, Lugano, Malcantone e Veduggio) realizza il mandato del Consiglio di Stato nell'ambito della politica economica regionale e supporta i Comuni sui temi istituzionali. In particolare, l'ARSL si propone quale «sportello informativo» che mette a disposizione dei promotori di progetti la propria rete di contatti con le autorità cantonali e comunali ed i diversi servizi (anche privati) offerti dal sistema regionale dell'innovazione.

L'attività si articola su tre grandi pilastri:

- il supporto all'economia e l'offerta di servizi alle aziende;
- il sostegno ad iniziative per valorizzare le risorse del territorio e le sue particolarità, in collaborazione con i colleghi di Lugano Turismo;
- il supporto informativo ai Comuni sui temi di carattere istituzionale, i loro rapporti con il Cantone oppure per progetti intercomunali.

I collaboratori ARSL accolgono, ascoltano e se necessario accompagnano lo sviluppo e la crescita di idee, iniziative e progetti. Dopo una prima consulenza sulle possibilità di ricevere anche contributi finanziari, l'ARSL accompagna gli imprenditori nella richiesta delle diverse opportunità di aiuto.

Per i progetti che richiedono investimenti dell'ordine di un massimo di CHF 200'000 vi sono anche gli aiuti del Fondo di promozione regionale del Luganese (FPRL). Il FPRL è dotato, per il periodo 2016-2019, di un contributo cantonale di CHF 1'500'000 al quale si aggiungerà un contributo annuale di CHF 150'000 messo a disposizione dai Comuni¹. Per stimolare la presentazione dei progetti, ogni anno viene lanciato un «Bando di concorso FPRL». I progetti possono però essere presentati anche al di fuori del periodo del bando.

Fra i diversi impegni dell'ARSL ricordiamo anche l'organizzazione di eventi, la collaborazione per la gestione della banca dati cantonale degli stabili e dei terreni idonei per attività industriali e la gestione (in collaborazione con gli altri Enti regionali per lo sviluppo) della piattaforma di crowdfunding www.progettiamo.ch, uno strumento per sostenere anche con piccoli contributi progetti di natura diversa: imprenditoriali, iniziative turistiche e/o culturali ma anche del settore non-profit.

¹ - Il contributo dei Comuni sarà discusso annualmente in occasione dell'assemblea ordinaria.

Introduzione ai progetti



di
Roberta
Angotti

Direttrice ARSL

Il Fondo di promozione regionale del Luganese (FPRL) è stato costituito nel 2011 nell'ambito delle misure e dei finanziamenti previsti per attuare la politica regionale a livello cantonale. L'obiettivo del fondo è quello di sostenere progetti medio piccoli, destinati a colmare lacune nell'ambito dei servizi o della valorizzazione delle risorse locali. L'ERSL ha poi deciso, a partire dal 2013, di concentrare i fondi a disposizione nei seguenti ambiti: iniziative imprenditoriali, progetti atti a valorizzare i potenziali locali e regionali e progetti volti a mantenere o migliorare i servizi di base nelle zone discoste. Con il FPRL può essere finanziato al

massimo il 50% dei costi di investimento iniziali, tenuto conto di una cifra massima definita, per il periodo 2011-2015, in CHF 80'000 per progetto. Non vengono invece riconosciute le spese di gestione corrente. Il contributo può essere concesso a fondo perso, sotto forma di prestito senza interessi oppure come una combinazione di questi. Nel caso di progetti imprenditoriali si predilige, soprattutto a partire dal 2014, la terza opzione, ovvero una parte del sostegno a fondo perso ed una parte sotto forma di prestito. Per il periodo 2011-2015 i fondi FPRL a disposizione erano di CHF 2'000'000, di cui CHF 1'500'000 cantonali e CHF 500'000 comunali.

In aggiunta al FPRL, a partire dal 2013 l'ERSL ha creato, grazie ai positivi risultati d'esercizio raggiunti, il fondo «Accantonamento Startup», utilizzato principalmente per il finanziamento di studi di fattibilità e per la maturazione di idee in progetti. In questo caso, la dotazione per il periodo 2013-2015 era di CHF 373'416. Nelle pagine seguenti saranno presentati alcuni dei progetti sostenuti nel periodo 2011-2015.



Il finanziamento di progetti è solo una delle molteplici attività svolte dall'ERSL. Sempre di più infatti l'ERSL svolge un importante ruolo di accompagnamento dei progetti, sostenendo i promotori dallo sviluppo dell'idea fino alla sua realizzazione.



RISULTATI 2011-15

Le pagine seguenti mostrano una panoramica dei risultati raggiunti negli anni 2011-15 in merito al finanziamento di progetti (stato al 31.12.2015). Per comprendere la distribuzione geografica dei contributi concessi, è opportuno conoscere la suddivisione dell'agglomerato in settori definita dall'ERSL.

LUGANO

Lugano

COLLINA NORD
Canobbio
Capriasca
Comano
Cureglia
Massagno
Origgio
Ponte Capriasca
Porza
Savosa
Vezia

COLLINA SUD
Collina D'Oro
Grancia
Melide
Morcote
Muzzano
Paradiso
Sorengo
Vico Morcote

MALCANTONE
Agno
Alto Malcantone
Aranno
Astano
Bedigliora
Bioggio
Cademario
Caslano
Croglio
Curio
Magliaso
Manno
Migliaglia
Monteggio
Neggio
Novaggio
Ponte Tresa
Pura
Sessa
Vernate

VEDEGGIO
Bedano
Cadempino
Gravesano
Isonne
Lamone
Mezzovico-Vira
Monteceneri
Torricella-Taverne

Mappa dei progetti

I risultati per settore a colpo d'occhio.

NOTE

I posti di lavoro creati e mantenuti si riferiscono alle iniziative presenti in questa pubblicazione e non rappresentano dunque la totalità dei progetti sostenuti. È inoltre importante notare che l'impatto di un progetto in termini di occupazione si può generalmente misurare solo nel medio-lungo termine.

“Luganese” si riferisce ai progetti che non possono essere collocati in un unico Comune e che, di regola, hanno un interesse regionale.

Progetti sostenuti

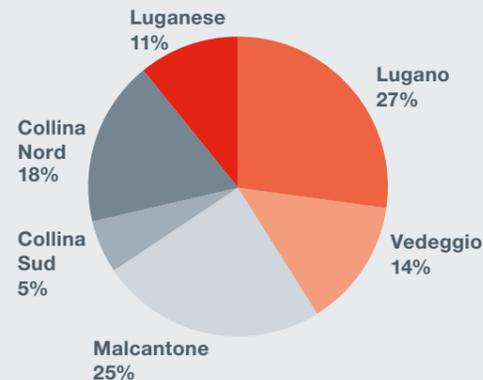
Numero di progetti (totale)	73
Investimenti	CHF 13'277'176.-
Contributi ERSL	CHF 1'902'955.-
Posti di lavoro creati	16.88
Posti di lavoro mantenuti	74.95



Luganese

Numero di progetti	8
Investimenti	CHF 200'300.-
Contributi ERSL	CHF 85'264.-
Posti di lavoro creati	2
Posti di lavoro mantenuti	1

Progetti sostenuti per settore



Veduggio

Numero di progetti	10	Posti di lavoro creati	3	Posti di lavoro mantenuti	20
Investimenti	CHF 1'481'453.-				
Contributi ERSL	CHF 276'300.-				

Malcantone

Numero di progetti	18
Investimenti	CHF 2'735'114.-
Contributi ERSL	CHF 489'000.-
Posti di lavoro creati	1
Posti di lavoro mantenuti	7

Collina Sud

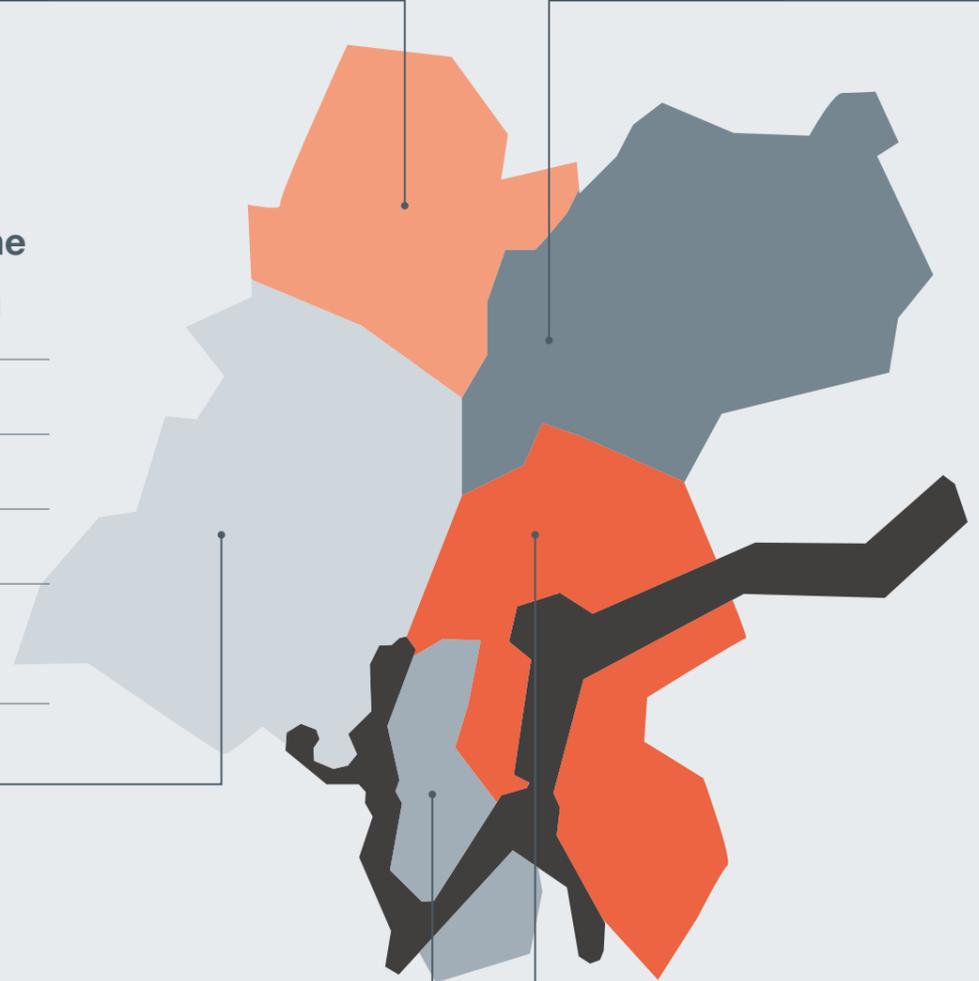
Numero di progetti	4	Posti di lavoro creati	1	Posti di lavoro mantenuti	10
Investimenti	CHF 5'307'000.-				
Contributi ERSL	CHF 220'000.-				

Collina Nord

Numero di progetti	13	Posti di lavoro creati	5	Posti di lavoro mantenuti	10
Investimenti	CHF 677'430.-				
Contributi ERSL	CHF 250'730.-				

Lugano

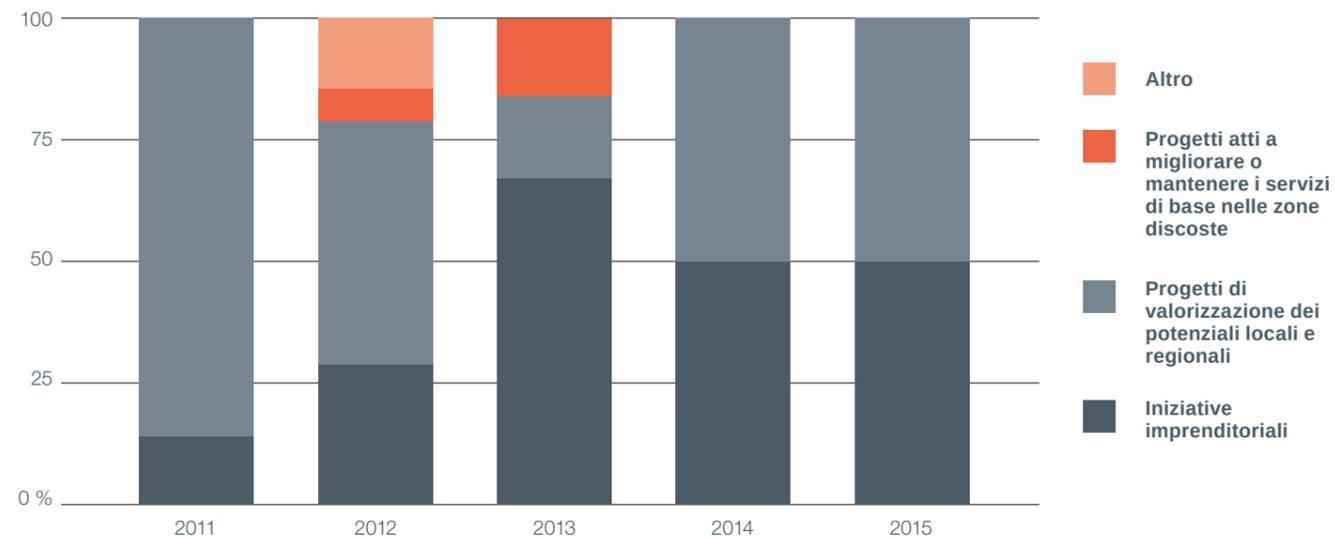
Numero di progetti	20	Posti di lavoro creati	5	Posti di lavoro mantenuti	20
Investimenti	CHF 2'875'879.-				
Contributi ERSL	CHF 581'661.-				



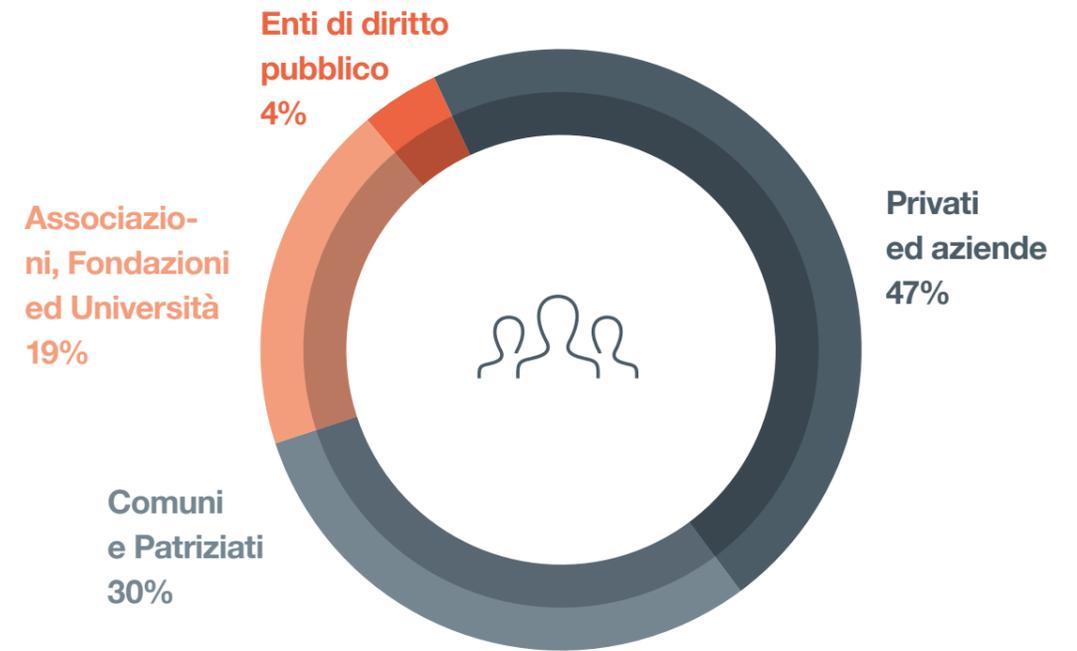
Ambiti di intervento



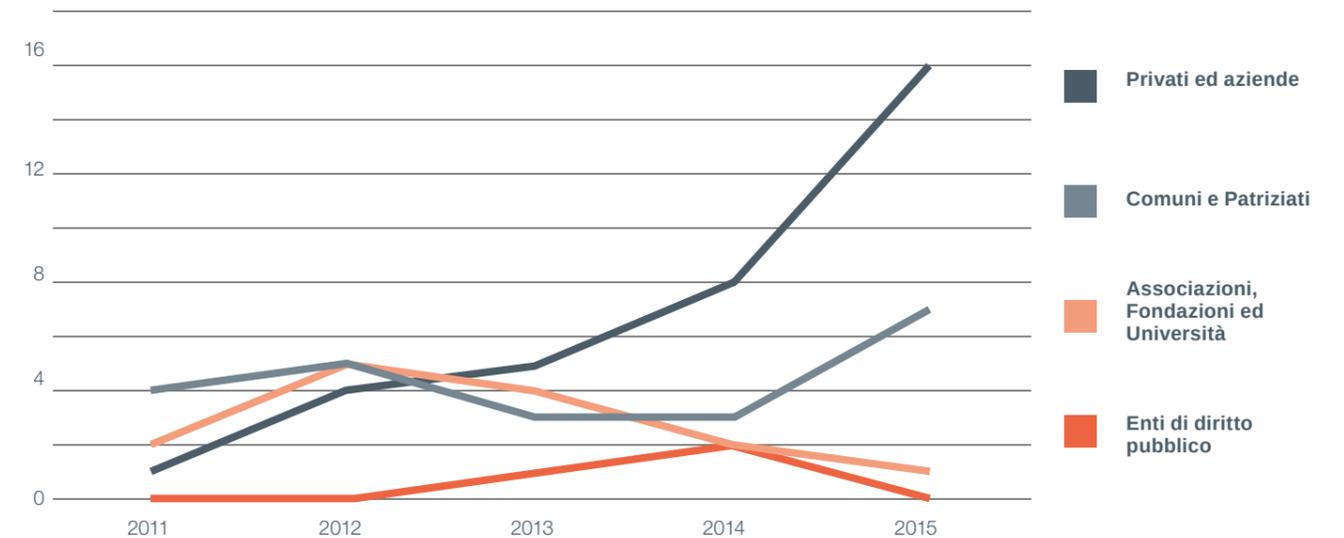
Evoluzione ambiti per anno



Promotori progetti sostenuti



Evoluzione promotori per anno



PROGETTI 2011-15

Nelle pagine seguenti verranno presentati i principali progetti sostenuti nel periodo 2011-2015. Non sono inclusi nella pubblicazione alcuni progetti decisi che per ragioni diverse si trovano ora in stand by così come alcuni piccoli eventi e manifestazioni.



Progetti sostenuti 2011-15

Indice

2011

Percorso didattico-naturalistico all'Alpe Zalto	22
Energie rinnovabili presso la Scuola dell'infanzia di Croglia	24
Rassegna gusto e cultura nel Malcantone	26

2012

Tracce di donne: biografie femminili ticinesi del XIX e XX secolo	28
Sito web dell'Archivio Audiovisivo Capriasca e Val Colla	30
Ampliamento Alpe S. Maria con un locale vendita e degustazione prodotti	32
Bottega di Gandria	34
Ricerca etnologica e allestimento della esposizione "un cimitero esposto"	36

Recupero superfici agricole utili a Breganzona	38
Le "ali" di ESASO	40
Spazio 1929: coworking per l'audiovisivo	42
Sentiero tracce d'arte e ateliers aperti	44
Agenzia fotografica Exploratorio.ch	46
Valorizzazione Fontane del Malcantone	48

2013

B&B Vecchia Dogana di Astano	50
SOALP	52
STOUCH	54
UI Mercato Super	56

2014

Sala espositiva a Roveredo Capriasca	58
Apicoltura Guido Macconi	60
Nuova Capanna Monte Bar	62
immpres	64
Ghost, il fascino dell'essere impercettibile	66
Moor Sabbiatura Criogenica	68
Swiss Rotation Brake dispositivo frenante	70
Pool2Job carpooling	72
progettiamo.ch la raccolta fondi online per i progetti del territorio	74
Valorizzazione agricola, paesaggistica e turistico ricreativa	76

2015

Curiosity Corner	78
Nuovo centro di lavoro CNC	80
Acquisto di una macchina CNC a 5 assi con taglio a getto idro-abrasivo	82
Capture roof Images, extension to INSUN software	84
Nuovo dispositivo meccanico	86

Percorso didattico-naturalistico all'Alpe Zalto

Gruppo Scout Rover di Arogno
Arogno



Claudia Crivelli
Pinotti
Monica Crivelli
Maria Libotte
Gabriele Medici
Michele Moro
Giada Peter
Fabienne Rudaz

INTRODUZIONE

Il Gruppo scout Rover di Arogno è composto da persone che, pur dovendo per motivi diversi accantonare la partecipazione attiva allo scoutismo, hanno comunque mantenuto la volontà di portare avanti iniziative a favore della collettività e del territorio. Venuti a conoscenza quasi per caso dell'Alpe Zalto, dove da poco era stato inaugurato un agriturismo, i promotori decidono di investire in un progetto di valorizzazione didattica-naturalistica dell'Alpe.

DESCRIZIONE

Il progetto consiste nella posa di cartelloni informativi permanenti di carattere didattico-naturalistico lungo un percorso che parte da Gola di Lago e raggiunge l'Alpe Zalto. I pannelli si concentrano su temi quali la storia dell'alpe, le sue leggende, la natura presente e la fauna. Oltre al percorso, che ha anche la funzione di segnalare l'esistenza dell'Alpe e del nuovo agriturismo a turisti ed escursionisti, sull'Alpe sono presenti anche aree tematiche riguardanti in particolare la vita all'alpe, la natura circostante e la torbiera.

Grande attenzione è stata posta nella creazione dei contenuti dei cartelloni che pur essendo pensati per un pubblico giovane, sono adatti e presentano curiosità anche per un pubblico adulto.

ESPERIENZE

L'esperienza ha portato il gruppo promotore ad accrescere molto la propria conoscenza del luogo. La creazione dei contenuti ha richiesto infatti un grande lavoro di informazione riguardo a svariati temi che ha portato i promotori ad approfondire la conoscenza del territorio e a divulgarla.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Specialmente per progetti di dimensioni più ristrette è importante essere rigorosi ed iniziare i lavori soltanto quando il progetto è maturo a sufficienza, con un piano di finanziamento consolidato.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

LOCALE-REGIONALE



foto: Davide Adamoli - AREAVIVA



... sull'Alpe sono presenti anche aree tematiche riguardanti in particolare la vita all'alpe, la natura circostante e la torbiera.

OBIETTIVI

- Valorizzare l'Alpe Zalto, la sua storia, fauna e flora

OUTCOME

- Effetti presso il gruppo target
- La storia dell'Alpe, le sue peculiarità e curiosità sono conosciute
 - Il percorso per l'accesso all'Alpe e all'agriturismo è conosciuto ed apprezzato

INPUT

- Risorse disponibili
- Prestazioni proprie
 - Collaborazione con il proprietario dell'Alpe
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- La popolazione ed i turisti vengono educati su elementi del territorio
 - Aumento della fruizione dell'Alpe e del suo agriturismo.
 - Aumento della redditività dell'Alpe e del vicino Agriturismo
 - Aumento dell'indotto per la regione

OUTPUT

- Prodotto e prestazione
- Percorso sull'Alpe di Zalto
 - 9 pannelli "totem", 12 cartelli informativi e 7 targhette

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Patriziato di Campestro



2011

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERS�

Collina Nord



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 5'679.-



Finanziamento ERS�

CHF 2'730.-



Collaboratori

7

volontari



Alcuni dati

1.2km di sentiero
9 pannelli
12 cartelli informativi
7 targhette

Energie rinnovabili presso la Scuola dell'infanzia di Croglio

Comune di Croglio
Croglio

www.croglio.ch

INTRODUZIONE

Il Comune di Croglio è da anni attento alle sue scelte energetiche, convinto dell'importanza delle energie rinnovabili e in generale delle soluzioni di sviluppo sostenibile quale investimento per il futuro. Gli stabili comunali ad esempio sono tutti riscaldati grazie al collegamento alla rete di teleriscaldamento con una centrale a biomassa legnosa. Grazie alla sua strategia energetica, nel novembre del 2015 il Comune ha ottenuto il label "Città dell'energia".

DESCRIZIONE

Vista la necessità di risanare il tetto della Scuola dell'infanzia, emersa dal rapporto dell'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, il comune ha deciso di posare dei moduli fotovoltaici integrati sull'intera superficie esposta a sud del tetto a falde dell'edificio (ca. 550 mq). Oggetto della richiesta di finanziamento all'ERSL è in particolare un sistema di monitoraggio continuo dell'impianto fotovoltaico che permetta di mostrare i dati relativi alla resa, all'energia prodotta e alcuni dati meteo d'interesse. Trattandosi del primo impianto di questo tipo per la regione, esso assume anche un valore didattico-educativo. Il sistema di monitoraggio funge quindi da strumento di



Comune
di Croglio

sensibilizzazione della popolazione e non solo.

ESPERIENZE

Il Municipio, dovendo risanare il tetto della Scuola dell'infanzia, ha deciso di approfittare dell'occasione per installare un impianto fotovoltaico integrato. Per eseguire questo intervento si è avvalso di professionisti specializzati per la progettazione del tetto e dell'impianto fotovoltaico. La parte realizzativa (progetto, preventivo, appalti, direzione lavori, liquidazioni, garanzie, ecc.) è stata gestita dai progettisti. Restano invece responsabilità del Municipio l'analisi delle esigenze (come ad esempio quella di abbinare all'impianto un sistema di monitoraggio), il controllo tramite l'Ufficio tecnico e il potere decisionale.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È importante affidarsi sempre a professionisti del ramo, che possano seguire l'intero progetto.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

ENTUSIASMANTE



OBIETTIVI

- Risanare il tetto della scuola dell'infanzia, integrando un impianto fotovoltaico per la produzione di energia
- Sensibilizzare la popolazione sul tema delle energie rinnovabili e delle scelte energetiche sostenibili
- Allinearsi al Piano Energetico Cantonale

INPUT

- Risorse disponibili
- Partners
 - Mezzi propri
 - Finanziamento ERS�

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Impianto fotovoltaico completo di sistema di monitoraggio
 - Pannello informativo con dati in tempo reale sulla potenza dell'impianto, l'energia istantanea e totale prodotta e dati meteo
 - Pagina sul sito web del comune di Croglio con i dati in tempo reale

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- Sensibilizzazione e informazione della popolazione sul tema delle energie rinnovabili e sulla resa dell'impianto installato presso le scuole di Croglio

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Aumento della qualità di vita per la popolazione locale
- Maggior utilizzo delle energie rinnovabili anche da parte della popolazione locale
- Gestione efficiente dell'approvvigionamento energetico da parte del Comune di Croglio

PARTNER

o altri Enti coinvolti

- AET
- AIL
- Isp. Federale imp. corrente forte-ESTI
- SQS Zollikofen
- SUPSI-ISAAC



2011

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERS�

Malcantone



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 486'118.-
di cui 40'000 CHF
per l'impianto di
monitoraggio



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



Collaboratori

14 5
dipendenti ausiliari



Alcuni dati

542 m² superficie totale
dell'impianto
45 kWp potenza di picco
impianto
44'644 kWh energia
annua prodotta (2015)
164'337 kWh energia
totale prodotta (dalla
inaugurazione ad aprile
2016)

Rassegna gusto e cultura nel Malcantone

Associazione dei Comuni del Malcantone
Malcantone



Daniele Ryser
SEGRETARIO

INTRODUZIONE

L'Associazione dei Comuni Regione del Malcantone è nata nel 1976 con la legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni di montagna (LIM). A partire dal 2000 l'Associazione si è impegnata ad allestire un inventario dell'offerta gastronomica e artigianale del Malcantone, avviando anche un dialogo con vari attori culturali ed artistici. Nonostante la grande quantità di prodotti agroalimentari ed artigianali di alta qualità presenti nella regione, si è riscontrato un grande problema nella mancanza di azioni coordinate che potessero promuovere e valorizzare i prodotti in maniera adeguata. Un'indagine tra i ristoratori della regione ha inoltre portato alla luce una situazione di disagio ed insicurezza dovuta al generale calo di clientela e turisti.

DESCRIZIONE

La Rassegna Gusto e Cultura nel Malcantone presenta i prodotti locali attraverso diverse iniziative gastronomiche ed informative. L'attività più estesa nel tempo è rappresentata dalla rassegna gastronomica dove diversi ristoranti della regione si impegnano a creare menù che valorizzino le produzioni locali. Accanto alla rassegna, altri eventi puntuali, dalla partecipazione alla fiera di San Provino, all'organizzazione di simposi, cammini didattici e workshop, sensibilizzano la

popolazione su vari temi legati al territorio, alla produzione e all'artigianato locale. Durante gli eventi sono inoltre proposti dei rinfreschi con prodotti a vero e proprio chilometro zero. In questo modo il progetto mira a promuovere la regione del Malcantone, i suoi prodotti e le sue potenzialità.

ESPERIENZE

Daniele Ryser è stato positivamente sorpreso dal grande responso dell'iniziativa. Appoggiandosi su un evento già radicato quale la Fiera di San Provino è stato possibile creare una reazione a catena molto positiva, in grado di mettere in risalto le potenzialità del territorio.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale definire fin dalle prime fasi tutti gli attori coinvolti e pianificare attentamente sia i contenuti che le metodologie di realizzazione. È anche importante coinvolgere fin dal principio le organizzazioni o gli enti che sono in relazione con gli attori coinvolti, in modo da poter instaurare subito una stretta collaborazione.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA
MOTIVAZIONE



La Rassegna Gusto e Cultura nel Malcantone presenta i prodotti locali attraverso diverse iniziative gastronomiche ed informative.

OBIETTIVI

- Far conoscere i prodotti locali e regionali del Malcantone e la loro relazione con il territorio, la storia e la cultura
- Far conoscere i ristoranti e i grotti del Malcantone
- Sensibilizzare la popolazione e i turisti sui prodotti locali biologici ed ecologici

INPUT

- Risorse disponibili
- Conoscenza del territorio e dei suoi attori
 - Inventario dell'offerta gastronomica
 - Lavoro dei volontari
 - Prodotti ed attori locali
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERSL
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Rassegna gastronomica
 - Eventi collaterali e workshop

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Le azioni degli attori del territorio sono coordinate e più efficaci
 - Collaborazioni tra agricoltori, trasformatori di prodotti alimentari e ristoratori
 - La popolazione apprezza e consuma i prodotti della regione
 - La popolazione è più informata e conosce meglio i produttori della regione

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Aumento della redditività degli attori attivi nella regione
 - Messa in rete di agricoltori, trasformatori di prodotti alimentari e ristoratori
 - Mantenimento di posti di lavoro
 - Aumento del consumo di prodotti locali

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese
 - Gioventù Rurale Ticinese
 - Ente Turistico del Luganese
 - Gastrocinco



2011

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERSL

Malcantone



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 57'539.-



Finanziamento ERSL

CHF 29'000.-



Collaboratori

2

volontari



Alcuni dati

Hanno aderito al progetto:
17 ristoratori
24 produttori

Prodotti locali proposti:
Formaggi, vini, bacche, pesci, salumi e carni, miele, erbe e succhi, spezie, prodotti a base di castagne

50 partecipanti ai workshop

5 scuole partecipanti per un totale di 15 classi

5 eventi organizzati (in aggiunta alla rassegna)

Tracce di donne: biografie femminili ticinesi del XIX e XX secolo

Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino
Melano
www.archividonneticino.ch

INTRODUZIONE

L'Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino è nata nel 2001 con l'obiettivo di raccogliere, salvaguardare e conservare documenti e testimonianze di donne che hanno dato un contributo significativo all'evoluzione sociale, economica, politica e culturale del Cantone Ticino. Già nel 2005 l'Associazione aveva potuto proporre il lavoro di ricerca svolto come soluzione ad un problema di carattere pratico: le aggregazioni comunali richiedevano la revisione degli stradari e l'aggiornamento della nomenclatura per eliminare doppioni. L'AARDT, prendendo spunto anche da progetti di stradario svizzeri e lombardi, ha quindi iniziato un'opera di sensibilizzazione delle autorità sulla possibilità di intestare strade, vie e piazze a donne ticinesi. Ne seguiva, nel 2012, il progetto Tracce di donne.

DESCRIZIONE

L'iniziativa dell'AARDT intende promuovere la conoscenza della storia delle donne in Ticino, in particolare ricercando, valorizzando e divulgando biografie femminili del XIX e XX secolo. L'attenzione è posta su donne che si sono distinte nel passato e donne tutt'ora in vita la cui testimonianza è considerata significativa per l'evoluzione sociale, economica, politica e culturale ticinese. Il progetto ha carattere cantonale e prevede

quattro fasi regionali di ricerca. La richiesta di finanziamento inoltrata all'ERSL si concentra sulla regione del Luganese per la quale è stato svolto lo studio di fondi documentari e fonti storiografiche, la raccolta di testimonianze e la redazione di due tipologie di biografie. La prima, sintetica, ha carattere divulgativo, mentre la seconda, estesa, è indirizzata in modo particolare a storici e studiosi, ma non solo. Grande attenzione ed impegno sono posti inoltre nella valorizzazione del materiale raccolto e redatto, che viene divulgato attraverso il sito web dell'AARDT e per mezzo di molte iniziative pubbliche organizzate dall'associazione promotrice.

ESPERIENZE

Per l'associazione è stata un'esperienza molto importante in quanto l'essere selezionati tra le iniziative sostenute nell'ambito del bando di concorso FPRL 2012 ha portato il progetto ad essere conosciuto nel territorio e ha rappresentato un riconoscimento della qualità del lavoro scientifico svolto dall'AARDT negli anni e un'importante valorizzazione dello stesso. Questo ha influito positivamente sulle attività dell'associazione che, grazie al riconoscimento e alla visibilità ottenuta, ha potuto trovare ulteriore sostegno per approfondire gli spunti di ricerca che sono nati anche all'interno del progetto stesso.



Renata Raggi-Scala
PRESIDENTE



Manuela Maffongelli
CAPO PROGETTO



CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È importante poter far capo a delle qualità gestionali per dirigere il progetto nel rispetto del budget e delle tempistiche. Per progetti di valorizzazione è altresì fondamentale aver un piano di comunicazione e promozione che estenda ed amplifichi la visibilità data dal FPRL, mantenendo così vivi l'attenzione e l'interesse nei confronti del progetto.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

RETE (di conoscenze e contatti, pubblico, ricercatori)



Divulgare storie di donne significative per l'evoluzione sociale, politica e culturale ticinese.

OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza della storia di genere a livello locale, regionale e cantonale

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target
 • La popolazione conosce la storia e l'operato di donne conosciute e non, che hanno contribuito alla crescita collettiva, sociale e culturale del Ticino

INPUT

- Risorse disponibili
- Collaboratori AARDT
 - Rete di contatti di AARDT
 - Partners
 - Biblioteca AARDT
 - Mezzi propri
 - Contributo ERSL
 - Altri finanziamenti

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Creazione di opportunità di lavoro per giovani e ricercatori
- Migliore conoscenza della storia cantonale
- Sensibilizzazione e stimolo della popolazione a contribuire allo sviluppo regionale/cantonale

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- 28 biografie di donne che hanno dato un contributo importante all'evoluzione del Cantone Ticino, consultabili da tutta la popolazione in diversi formati
 - 4 video-testimonianze
 - 3 rassegne bibliografiche
 - 7 eventi ed occasioni divulgative
 - Roll-up delle biografie raccolte

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- ACSI
 - Centro Studi Bancari
 - Associazione italiani di Lugano per gli anziani
 - Circolo popolare di Lugano
 - Città di Lugano
 - Comune di Vezia



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Salvaguardia e valorizzazione di testimonianze



Settore ERSL

Luganese



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 60'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 20'000.-



Posti di lavoro

1.85 FTE creati

0.8 FTE mantenuti



Collaboratori

5

part time



Alcuni dati

28 biografie

4 videotestimonianze

15 testimonianze orali

1'500 visite alla pagina web dedicata alle biografie (da ottobre 2015 a gennaio 2016)

7 eventi di presentazione dei risultati

60 persone alla presentazione principale e poi una media di 40

3 proposte di bibliografia

© Foto Stellanova

Sito web dell'Archivio Audiovisivo Capriasca e Val Colla

Associazione memoria audiovisiva di Capriasca e Val Colla
Roveredo-Capriasca

www.acvc.ch

INTRODUZIONE

Nata nel 2005, l'Associazione memoria audiovisiva di Capriasca e Val Colla (che conta attualmente 230 soci) si occupa della raccolta di testimonianze legate alla regione da cui prende il nome e della gestione dell'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla (ACVC), nato due anni più tardi. L'Archivio, ora anche museo etnografico, raccoglie, salvaguarda e riconsegna alla popolazione immagini e registrazioni orali che costituiscono la memoria collettiva della Capriasca e della Val Colla. Il lavoro svolto dall'ACVC si distingue anche grazie all'approccio scientifico che ha fin da subito seguito le direttive per la raccolta e conservazione di materiale storico di Memoriav e della Fonoteca nazionale svizzera.

DESCRIZIONE

Tra gli obiettivi perseguiti fin dalla nascita dell'ACVC vi è anche quello di rendere disponibile alla popolazione il materiale raccolto e catalogato attraverso soluzioni innovative e moderne. La creazione di un sito web apposito dona quindi all'ACVC la possibilità di raggiungere un ampio pubblico che potrà consultare il materiale attraverso percorsi tematici o secondo i criteri di selezione più adatti alle proprie esigenze. Il sito web è costantemente aggiornato con l'aggiunta regolare di nuovi materiali e nuove



Nicola Arigoni
PRESIDENTE

forme di testimonianze (quali ad esempio le registrazioni orali o la digitalizzazione di pellicole super8).

ESPERIENZE

Per l'ACVC il bando di concorso FPRL, assieme al formulario da compilare, ha rappresentato un aiuto importante fornendo delle direttive chiare. La struttura data obbliga infatti un promotore ad approfondire tutti gli aspetti del progetto, favorendo in ultima analisi la riuscita dello stesso. In questo senso il dialogo con l'ARSL è stato importante, anche per far fronte agli imprevisti. L'esperienza è sicuramente stata arricchente, portando molti insegnamenti nella gestione di un progetto.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale strutturare accuratamente il progetto e porsi degli obiettivi chiari, senza tuttavia lasciarsi spaventare dagli imprevisti, che possono anche rivelarsi degli input positivi.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

STIMOLANTE, FORMATIVO



Il sito www.acvc.ch rende disponibile alla popolazione il materiale raccolto e catalogato attraverso soluzioni innovative e moderne.

OBIETTIVI

- Valorizzare il patrimonio storico e culturale della Capriasca e Val Colla
- Valorizzare, incrementare la visibilità e fruibilità del materiale raccolto dall'ACVC
- Salvaguardare la memoria collettiva

INPUT

- Risorse disponibili
- Collaboratori
 - Rete di contatti
 - Partner
 - Materiale raccolto e know-how del promotore
 - Mezzi propri
 - Contributo ERSL
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Sito web costantemente aggiornato con i materiali raccolti
 - Catalogazione dei materiali raccolti

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Il lavoro dell'ACVC è conosciuto ed apprezzato
 - I residenti aumentano la propria conoscenza legata al territorio e alla sua storia

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Il territorio del luganese si profila per le sue iniziative culturali di qualità

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona
 - Comune di Capriasca
 - Città di Lugano
 - Ente Turistico del Luganese
 - Dipartimento dell'educazione, cultura e sport (DECS)
 - Memoriav – Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo della Svizzera



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERSL

Collina Nord



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 28'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 10'000.-



Posti di lavoro

0.23
FTE
creati

0.4
FTE
mantenuti



Collaboratori

1
part time



Alcuni dati

7'000 fotografie digitalizzate
182 persone intervistate
192 ore di interviste registrate

200 richieste di immagini ricevute (ad es. studiosi o per documentari)

239'041 visitatori unici del sito (da marzo 2013 a dicembre 2015)

9'960 visitatori mensili del sito

39 percorsi tematici all'interno del sito

Ampliamento Alpe S. Maria con un locale vendita e degustazione prodotti

Patriziato di Camignolo
Camignolo

INTRODUZIONE

L'Alpe di Santa Maria a Gola di Lago, grazie anche alla presenza delle torbiere d'importanza nazionale, è una meta privilegiata per la popolazione locale e per i turisti. Raggiungibile con l'automobile, l'Alpe è anche meta interessante per escursioni di carattere gastronomico. Data l'importanza e il valore di questa struttura, il Patriziato di Camignolo, proprietario dell'Alpe di Santa Maria da 400 anni, ha deciso nel 2003 di fare un primo intervento di miglioramento della struttura, in particolare dell'edificio dedicato alle attività dell'alpigiano. Gli interventi, oltre ai lavori di sottostruttura e di potenziamento dell'acquedotto, hanno permesso di adeguare lo stabile ai requisiti legislativi previsti per i locali di trasformazione del latte e di deposito dei prodotti lavorati.

DESCRIZIONE

A distanza di qualche anno dall'ultimo intervento, il Patriziato ha deciso di valorizzare ulteriormente la struttura dell'Alpe creando un corpo aggiuntivo annesso all'edificio principale dal quale ricavare un locale vendita e degustazione dei prodotti in sostituzione del precedente piccolo gazebo. La nuova costruzione consente di aumentare notevolmente i posti a sedere e la qualità dell'esperienza per i visitatori locali e i turisti di giornata, permettendo all'alpigiano



Antonio Manetti
PRESIDENTE

di incrementare la vendita diretta dei propri prodotti. Il locale di 50 mq, oltre ad essere adibito alla degustazione ed essere dotato di banco vendita, permette all'alpigiano di offrire su prenotazione un piccolo servizio di ristorazione per pranzi e cene a base di prodotti locali.

ESPERIENZE

L'iniziativa, con grande soddisfazione del promotore, è stata molto apprezzata dagli enti locali, dalla Sezione dell'agricoltura, e dal patronato svizzero dei comuni di montagna. In generale riuscire a raccogliere una cifra così importante di finanziamenti è stato impegnativo, ma molto gratificante.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È molto importante seguire i consigli che si ricevono dagli addetti ai lavori e dagli specialisti, in quanto servono ad affinare il progetto fino a fargli prendere la forma che più ne renderà possibile il successo. Esistono inoltre molte possibilità di finanziamento, è quindi fondamentale informarsi in modo da conoscerle tutte.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA
ARRICCHENTE



Il nuovo locale oltre ad essere adibito alla degustazione ed essere dotato di banco vendita, permette all'alpigiano di offrire su prenotazione un piccolo servizio di ristorazione con prodotti locali.

OBIETTIVI

- Valorizzare l'Alpe di Santa Maria
- Creare un locale vendita e degustazione
- Aumentare il reddito dell'Alpigiano

INPUT

- Risorse disponibili
- Collaboratori
 - Lavoro volontario
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERSL
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Locale vendita e degustazione

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Migliora l'esperienza per i visitatori dell'Alpe
 - Aumenta il consumo e l'acquisto di prodotti locali
 - Aumenta il reddito per l'alpigiano

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Mantenimento di posti di lavoro in zone discoste
 - Aumento del numero di visitatori dell'Alpe
 - Aumento dell'indotto per la regione
 - Stimolo alla creazione di reti ed offerte combinate

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Sezione dell'agricoltura
 - Sezione Enti Locali
 - ALPA Alleanza Patriziale Ticinese



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERSL

Vedeggio



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 236'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 30'000.-



Posti di lavoro

1

FTE
mantenuti



Collaboratori

5

volontari



Alcuni dati

Prodotti venduti:
formaggini, büscion,
zincarlin, formagelle,
formaggio e affettati

28'000 Kg di latte
prodotto (2015)

Bottega di Gandria

Società Cooperativa La Bottega di Gandria Gandria

www.bottegadigandria.ch



Giorgio Bellini

MEMBRO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA



INTRODUZIONE

L'Associazione Viva Gandria è attiva nella salvaguardia del caratteristico villaggio di Gandria sia dal punto di vista architettonico e sociale che della vita aggregativa. Negli ultimi anni infatti la comunità ha visto ridurre drasticamente il numero di botteghe, commerci ed attività presenti, mettendo il paese a rischio di diventare "quartiere dormitorio". La volontà dell'Associazione Viva Gandria di contrastare questo lento declino ha portato alla creazione di una Società Cooperativa, formata da 34 membri volontari, che si impegna ad invertire questa tendenza grazie all'apertura di una bottega che risponde ai bisogni di turisti e residenti.

DESCRIZIONE

La Bottega di Gandria vuole offrire una scelta di prodotti alimentari regionali tipici e di alta qualità, dai derivati dei latticini ai salumi e gli alcolici, a turisti e residenti. Accanto a questi prodotti si trovano anche generi alimentari di prima necessità per poter fornire al paese, sprovvisto di altri negozi di generi alimentari, un servizio di base. La bottega, aperta da Pasqua a ottobre, funge anche da punto informativo turistico oltre ad organizzare alcuni eventi durante l'anno ed avere in generale una funzione socio-ricreativa per il paese.

ESPERIENZE

Si è trattato di un'esperienza molto gratificante ed appagante che ha arricchito tutti i partecipanti di nuove conoscenze relative alla gestione di una bottega.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale, soprattutto se ci si muove in un ambito in cui non si hanno esperienze pregresse, curare fin dall'inizio gli aspetti burocratici ed amministrativi in maniera attenta e precisa. Questi elementi possono apparire come quelli meno interessanti, è tuttavia importante averli sotto controllo fin dalle prime fasi, evitando così che si ingigantiscano in un secondo momento e richiedano un enorme dispendio di energie per essere risolti.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

NECESSARIO



La bottega, aperta da Pasqua a ottobre, funge anche da punto informativo turistico oltre ad organizzare alcuni eventi durante l'anno ed avere in generale una funzione socio-ricreativa per il paese.

OBIETTIVI

- Garantire un servizio di base per l'acquisto di beni alimentari per la popolazione locale
- Favorire l'aggregazione della popolazione residente
- Creare una nuova offerta per i turisti

INPUT

- Risorse disponibili
- Lavoro dei volontari
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Negozio di alimentari a Gandria
 - Punto informativo per turisti

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- Turisti e residenti hanno la possibilità di acquistare prodotti alimentari regionali e/o di prima necessità a Gandria.
- Aumento della qualità di vita per i residenti.
- I turisti sono informati sui sentieri e le attività da svolgere a Gandria e conoscono i prodotti tipici locali.

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Maggiore visibilità e consumo di prodotti tipici di qualità
- Miglior servizio al turista
- Nuovi posti di lavoro a Gandria
- Aumento dell'attività e dinamicità di Gandria



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Mantenimento o miglioramento dei servizi di base nelle aree discoste



Settore ERS�

Lugano



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 40'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



Collaboratori

34

volontari



Alcuni dati

15 nuclei familiari clienti
90% della clientela è composta da turisti e ticinesi non residenti a Gandria

4-5 attività d'animazione all'anno

20 tipi di prodotti regionali

130 prodotti offerti

Ricerca etnologica e allestimento dell'esposizione "un cimitero esposto"

Amici del Torchio di Sonvico
Sonvico



Giovanna Marchesi
Daniela Bassi
Maurizio Cerri
Anne Sassi
Sonia Fontana
Danila Nova
Lorenza Spinelli
Michele Malfanti
Bruno Bergomi

INTRODUZIONE

Il gruppo promotore, prima in qualità di Commissione culturale del comune di Sonvico, poi come Associazione Amici del Torchio di Sonvico, si è sempre interessato al comune di Sonvico e alla valorizzazione e promozione delle sue risorse. L'incontro con l'etnografo e professore Flavio Baumann, unito alla coscienza dell'esistenza degli archivi comunali ricchi di materiale interessante ma ancora inesplorato, ha posto le basi per la collaborazione che ha fatto nascere il progetto.

DESCRIZIONE

Il progetto si concentra attorno ad una ricerca etnografica del cimitero di Sonvico durante il periodo che va dal 1835 al 1939. In una prima fase il cimitero di Sonvico viene studiato da un punto di vista storico, urbanistico ed architettonico, partendo da un'analisi del fondo archivistico e documentale depositato presso il Municipio di Sonvico e la Casa Parrocchiale. In seguito la ricerca viene allargata ad aspetti antropologici, ai miti, alle tradizioni e ai costumi legati al culto dei morti. Fondamentale in questo senso è la raccolta di testimonianze orali ed il forte coinvolgimento della comunità. I risultati del progetto sono infine stati divulgati attraverso una pubblicazione e un ciclo

di manifestazioni correlate che declinano il tema attraverso approcci diversificati. Quest'ultime trovano il loro culmine nell'allestimento dell'esposizione "Un cimitero esposto" presso il Torchio di Sonvico.

ESPERIENZE

Si è trattato di un'esperienza faticosa ma molto arricchente, sia dal punto di vista professionale, dove è stato necessario sviluppare nuove capacità legate soprattutto all'ambito amministrativo e organizzativo, sia dal punto di vista personale, dove il recupero di testimonianze orali ha creato un legame forte tra la comunità ed un'accresciuta conoscenza del comune di Sonvico.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Nella gestione dei rapporti di un progetto che integra anche aspetti di volontariato è fondamentale stabilire fin dall'inizio delle regole chiare e condivise da tutti.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

COMUNITÀ, MEMORIA



Il progetto si concentra attorno ad una ricerca etnografica del cimitero di Sonvico durante il periodo che va dal 1835 al 1939.

OBIETTIVI

- Ricostruire e divulgare la storia del cimitero di Sonvico
- Proporre una lettura urbanistico-architettonica del cimitero

INPUT

- Risorse disponibili
- Prestazioni volontarie
 - Fondi documentali presso il Municipio di Sonvico e la Casa Parrocchiale
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Mostra "Un cimitero esposto"
 - Pubblicazione della ricerca storica e fumetto
 - Eventi collaterali
 - DVD con filmato sulla storia del cimitero

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- La popolazione di Sonvico conosce maggiormente la storia del proprio comune e del cimitero
 - La popolazione è sensibilizzata e informata sulle tradizioni e altri aspetti toccati dal progetto
 - La raccolta e condivisione di testimonianze ha contribuito a rafforzare il legame all'interno della comunità locale

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- La popolazione è informata sul culto dei morti e in generale su aspetti della storia regionale
 - La memoria dei miti e delle tradizioni viene salvaguardata e tramandata
 - Il materiale archiviato presso il Municipio e la Casa parrocchiale è valorizzato

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Comune di Sonvico



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Salvaguardia e valorizzazione di testimonianze



Settore ERS�

Lugano



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 55'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



Posti di lavoro

0.47
FTE
creati



Collaboratori

9
volontari



Alcuni dati

12 interviste
8 eventi organizzati
1 esposizione
400 copie della pubblicazione divulgativa stampate

Recupero superfici agricole utili a Breganzona

Azienda Agricola Crespera
Breganzona



Guido Bernasconi
TITOLARE

INTRODUZIONE

L'Azienda Agricola Crespera, nata nel 1800, si occupa di allevamento equino e bovino nonché della frutticoltura, producendo carne e distillati in maniera rispettosa dell'ambiente.

A partire dal 1900 l'azienda ha dovuto cedere una parte dei suoi terreni alla pubblica utilità. Negli ultimi anni è però riuscita ad acquistare numerosi mappali e ricreare così un'unità attorno alla Collina di Breganzona. La collina ha subito, come altre parti del Ticino, la scomparsa dell'agricoltura di sussistenza, che ha portato al rapido imboschimento di superfici prima curate direttamente dall'uomo. Tali superfici, che appaiono trascurate anche a discapito della loro fruibilità fisica e visiva, rendono il paesaggio una monotona lotta tra l'eccesso di grigio degli insediamenti e il verde scuro del bosco fitto. Secondo la visione di Guido Bernasconi il paesaggio dovrebbe essere tricolore, affiancare cioè al grigio e al verde scuro anche il verde chiaro dei prati e dei pascoli.

DESCRIZIONE

Il progetto, diviso in due fasi sull'arco di più anni, prevede il recupero di superfici agricole utili sulla collina di Breganzona tramite la bonifica di bosco da trasformare in bosco pascolato e falciabile. L'intervento

permette all'Azienda Agricola Crespera di aumentare la propria superficie agricola utile, dedicandola all'allevamento di mucche Galloway Beef per la produzione di carne nel rispetto dell'ambiente, un prodotto di nicchia ad alto valore aggiunto. L'azienda incrementa così le proprie unità standard di manodopera (USM), proteggendo e favorendo nel contempo la biodiversità e migliorando l'impatto urbanistico e paesaggistico dell'area interessata, a favore di popolazione residente e turisti.

ESPERIENZE

Il riscontro, in particolare da parte della popolazione locale, ma anche di rappresentanti delle istituzioni a svariati livelli, è stato molto positivo e apprezzato particolarmente da Guido Bernasconi. Il progetto ha infatti ricevuto numerose attestazioni per l'impatto positivo dal punto di vista paesaggistico e di godibilità generale per la popolazione. Da parte sua il promotore ha trovato difficoltà in alcuni aspetti che inizialmente non sembravano particolarmente problematici, ma che si sono rivelati inaspettatamente ostici e hanno quindi richiesto molta flessibilità.



CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Una componente molto importante per la buona riuscita del progetto è la collaborazione con persone che condividono la stessa visione di progetto e ne comprendono appieno l'utilità. È inoltre importante salvaguardare l'idea a livello concettuale, ove possibile brevettarla.



Il paesaggio dovrebbe essere tricolore, affiancare cioè al grigio e al verde scuro anche il verde chiaro dei prati e dei pascoli.

OBIETTIVI

- Recuperare i boschi sulla collina di Breganzona trasformandoli in Superfici Agricole Utili (SAU)
- Aumentare la competitività dell'azienda tramite prodotti di nicchia
- Migliorare la fruibilità del bosco sulla collina di Breganzona

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how ed esperienza del promotore
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Bosco pascolato e falciabile
 - Terreno bonificato
 - Una fontana e due guadi
 - Riqualificazione del corso del Riale Crespera

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Popolazione e turisti possono godere del bosco aperto recuperato e delle passeggiate panoramiche
 - Aumento della SAU per l'azienda agricola
 - Aumento della USM per l'azienda agricola

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Maggior indotto
 - Valorizzazione del territorio e delle risorse locali
 - Maggior utilizzo della collina
 - Miglioramento della biodiversità
 - Aumento del consumo di prodotti locali
 - Miglioramento della qualità degli alberi, della cortica erbacea e della biodiversità nella zona

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Dipartimento del territorio
 - Dipartimento della finanza e dell'economia
 - Sezione dell'agricoltura
 - Sezione forestale
 - Ufficio dei miglioramenti strutturali e della pianificazione



2012 e 2013

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziative imprenditoriali



Settore ERS�

Lugano



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 225'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 80'000.-



Posti di lavoro

1 FTE mantenuti



Collaboratori

1



Alcuni dati

4.7 ettari di area interessata
3.25 ettari di incremento della SAU
0.15 incremento USM
0.92 USM totale (2015)
3'045 m³ di legname recuperato
550 m di strada forestale recuperata
200 m di passeggiata recuperata

Le “ali” di ESASO

European School for
Advanced Studies in
Ophthalmology
Lugano

www.esaso.org



Giuseppe
Guarnaccia

GLOBAL
EXECUTIVE
DIRECTOR

INTRODUZIONE

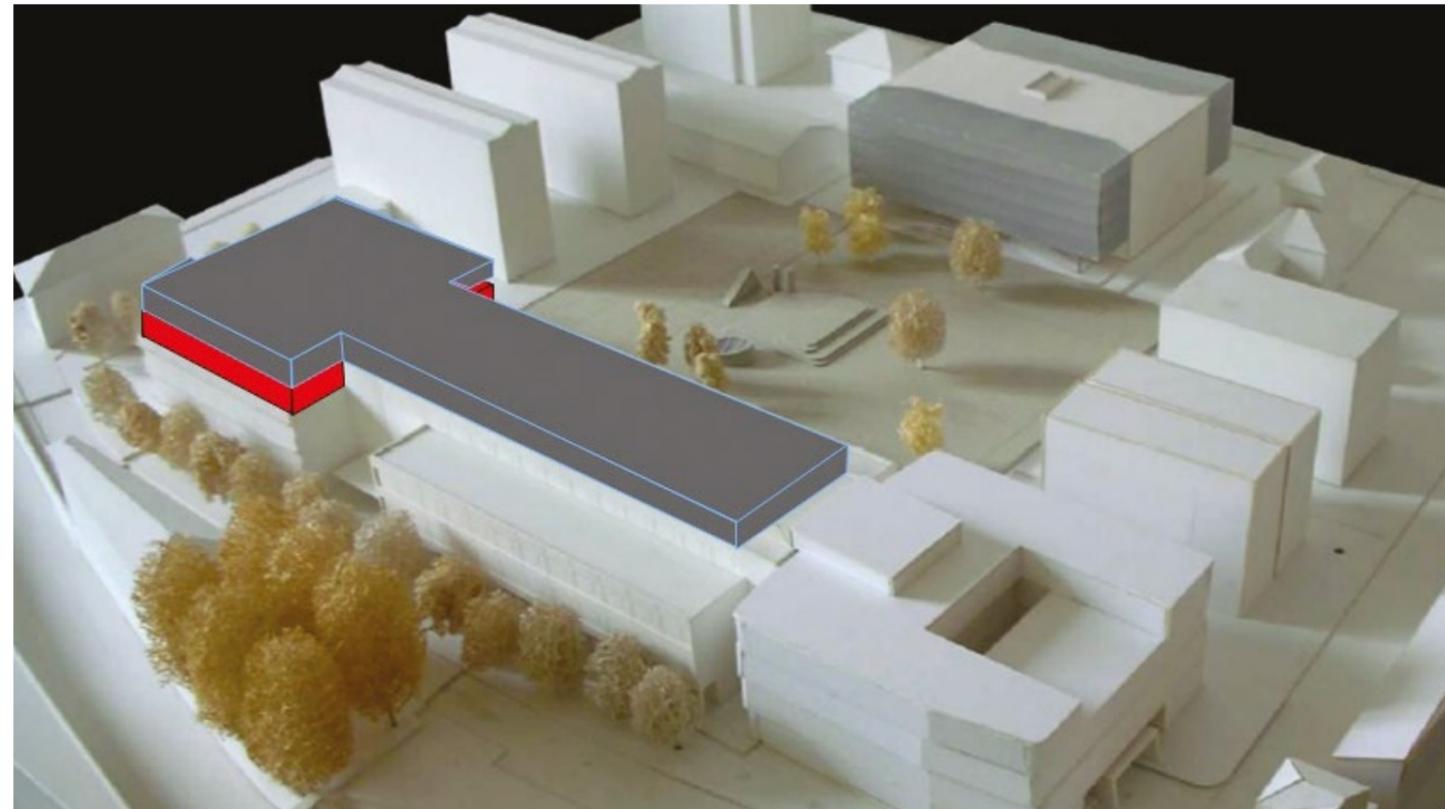
L'European School for Advanced Studies in Ophthalmology (ESASO) offre una formazione post-universitaria a medici e personale ausiliario nell'ambito delle cure oftalmologiche. La scuola offre corsi teorici e pratici e organizza convegni che attirano professionisti attivi a livello internazionale. L'idea per una scuola di oftalmologia nasce dall'esigenza, individuata da un gruppo di oftalmologi attivi anche nell'insegnamento, di supplire ad una mancanza nell'ambito della formazione post-universitaria specialistica. Prima di ESASO non esisteva infatti a livello europeo una tale formazione in ambito oftalmologico. La scelta del luogo dove insediare la scuola ha favorito Lugano per la sua posizione geografica strategica, per la stabilità economica e politica, per la qualità ed efficienza dei servizi, per la predisposizione al multilinguismo e non da ultimo per la presenza del campus universitario. Fondamentale per la scelta è stato anche il grande supporto trovato da parte delle istituzioni: fin dalle prime fasi del progetto, oltre all'ERSL, sono stati coinvolti infatti il Comune di Lugano, il Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport, l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), la Fondazione Agire, la Società Svizzera di Oftalmologia, l'Ufficio per lo Sviluppo Economico e l'Università della Svizzera Italiana.

DESCRIZIONE

Il progetto le “ali” di ESASO consiste nella creazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia per ospitare corsi di formazione per medici specialisti in oftalmologia, ma potrà ospitare anche corsi in altre discipline mediche. I nuovi spazi, che trovano posto grazie ad una sopraelevazione di due “ali” dell'Ospedale Italiano di Lugano, includono un wet lab e un dry lab, una sala teoria e spazi amministrativi. Il progetto nasce dalla necessità di ESASO di avere superfici più grandi dove tenere i propri moduli formativi (al momento i locali messi a disposizione dall'USI non sono infatti più sufficienti a contenere il numero di iscritti) e si inserisce nella visione di creare una Master Medical School a Lugano. Il finanziamento FPRL ha contribuito alla copertura di parte delle spese legate alle attività di project management per la realizzazione della nuova struttura.

ESPERIENZE

L'esperienza di Giuseppe Guarnaccia per realizzare questo progetto nasce da lontano. I frequenti contatti con il Ticino hanno fatto germogliare infatti la consapevolezza che è un territorio di grande qualità e molto interessato ad investire sul capitale umano. Questo ha reso facile la scelta del Ticino come ubicazione per il progetto,



data anche la chiara posizione strategica. In questo senso, per portare avanti un progetto così ambizioso e così complicato, trovare un supporto locale esteso è stato importantissimo e ha facilitato la conduzione del progetto.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È molto importante selezionare attentamente il territorio, considerando accuratamente il luogo dove il progetto può trovare i presupposti migliori per svilupparsi al pieno del proprio potenziale. Questo può fare la differenza tra un progetto di successo e un progetto mediocre.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

VISIONE

OBIETTIVI

- Disporre di nuovi spazi attrezzati con tecnologie all'avanguardia per la formazione in ambito medico, con particolare attenzione al settore oftalmologico.
- Realizzare una struttura in grado di attrarre talenti a livello internazionale

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Partner progettuali istituzionali forti
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS� (fase iniziale)
 - Contributi NPR (fase realizzativa)
 - Sostegno della Città di Lugano

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Laboratori ad alta tecnologia per corsi di formazione continua in ambito medico, con specializzazione in oftalmologia.
 - Corsi di formazione e congressi

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Gli studenti di ESASO hanno a disposizione nuove tecnologie per migliorare le proprie conoscenze e competenze
 - Aumento del numero di corsi offerti e del numero di studenti che vi può partecipare.
 - Aumento di qualità della formazione offerta da ESASO

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Nuovi posti di lavoro altamente qualificati
 - Attrattività per aziende e startup internazionali attive in ambito oftalmologico
 - Sviluppo polo congressuale regionale
 - Riconoscimento e prestigio della regione nell'oftalmologia e nella medicina avanzata
 - Riconoscimento del brand Lugano a livello internazionale
 - Indotto per la regione

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Comune di Lugano
 - Dipartimento delle finanze e dell'economia - USE
 - EOC
 - Fondazione AGIRE
 - Società Svizzera di Oftalmologia
 - USI



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa
imprenditoriali



Settore ERS�

Lugano



Stato progetto

In corso



Investimento

CHF 100'000.-

per la fase di project
management



Finanziamento ERS�

CHF 30'000.-



Posti di lavoro

4

FTE
mantenuti



Collaboratori

4

dipendenti
consulenti
esterni

10



Alcuni dati

1 scuola post-univer-
sitaria con un campus
a Lugano e uno a
Singapore

173 docenti

1'600 medici partecipanti
ai moduli

8 congressi
internazionali con 6'650
partecipanti

3'600'000 CHF di indotto
diretto per il Luganese

Spazio 1929: coworking per l'audiovisivo

Spazio 1929 Sagl
Lugano

www.spazio1929.ch



Michela Pini
Niccolò Castelli
Laura Pennisi
Amel Soudani,
Assunta Ranieri-
Bernasconi
Carlotta Zarattini
Erik Bernasconi
Nicola Bernasconi

INTRODUZIONE

Il gruppo fondatore, ora composto da otto elementi, ha iniziato a costituirsi nel 2008, anno a partire dal quale sette degli attuali membri, tutti attivi nell'ambito audiovisivo, si sono incontrati casualmente su diversi set di lavoro. Condividendo obiettivi lavorativi e passioni, nelle svariate occasioni di collaborazione è nata una forte coesione di gruppo che li ha portati nel 2011 ad un primo ristretto esperimento di coworking a Porza, dove in occasione di una piccola produzione hanno raggruppato tutte le attività di produzione sotto uno stesso tetto. Visto il successo dell'operazione, e con l'aggiunta in seguito dell'ottavo membro, il gruppo ha deciso di investire nel coworking e creare uno spazio di lavoro condiviso permanente. Così nasce lo spazio 1929.

DESCRIZIONE

Spazio 1929 è un progetto di aggregazione lavorativa professionale indirizzata a giovani creativi, in particolare liberi professionisti attivi (principalmente ma non solo) nelle arti grafiche, nella comunicazione, nelle arti visive e nell'audiovisivo.

L'idea nasce in parte dalle esigenze del gruppo stesso di avere un luogo di lavoro da poter condividere e in parte dalla capacità dei promotori di cogliere l'opportunità e le potenzialità del coworking soprattutto per

i liberi professionisti. Spazio 1929 vuole incentivare la creazione di sinergie, reti di scambio e condivisione del know-how tra gli inquilini, portando vantaggi diretti ed indiretti in termini di stabilità lavorativa, aumento della clientela, professionalità ma anche condivisione di strumenti e risorse. Nello Spazio 1929 si fondono inoltre la produzione creativa e la fruizione culturale, alimentandosi l'un l'altra. Il contributo ERSL ha permesso di arredare ed attrezzare gli spazi di lavoro del centro.

ESPERIENZE

Il gruppo ha dovuto assumersi una grande dose di rischio, che è però ritenuta imprescindibile dai promotori per chiunque voglia creare un progetto con un'identità propria e una coerenza interna, senza la quale sarebbe difficile avere successo. Portare avanti il progetto ha richiesto tutto il tempo e l'impegno del gruppo promotore per affrontare le molte sfide, da quelle più semplici a quelle più ostiche.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È necessario avere un grande senso autocritico e capire se il proprio progetto risponde ad un bisogno reale e concreto della società. Si tratta di un esercizio molto difficile



foto © Spazio 1929 Carlotta Zarattini

ma molto utile, che permette di concentrare le proprie energie e risorse dove le possibilità di successo sono maggiori. È fondamentale avere dei contenuti solidi, e solo in seguito concentrarsi sulla comunicazione.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

FORZA AGGREGATIVA



Spazio 1929 vuole incentivare la creazione di sinergie, reti di scambio e condivisione del know-how tra gli inquilini.



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa
imprenditoriali



Settore ERSL

Lugano



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 82'200.-



Finanziamento ERSL

CHF 30'000.-



Posti di lavoro

0.4
FTE
creati



Collaboratori

2
dipendenti



Alcuni dati

50 inquilini (stato
novembre 2015)
95% degli spazi occupati
8 uffici per un totale di 22
postazioni di lavoro
1 sala riunioni e
workshop per 14
persone
12 postazioni nello
spazio open space
67 eventi organizzati
(stato al 2014)

OBIETTIVI

- Creare uno spazio di lavoro condiviso da più liberi professionisti, attivi nel campo audiovisivo
- Mettere in rete le capacità e le conoscenze fra gli inquilini
- Organizzare e promuovere iniziative culturali

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- Aumento del fatturato dei singoli inquilini e diminuzione dei costi grazie alla condivisione di spazi e strumentazione
- Messa in rete di risorse, strumenti, conoscenze e competenze
- Possibilità di offrire un servizio completo grazie alla collaborazione fra più inquilini

INPUT

Risorse disponibili

- Know-how
- Rete di contatti
- Mezzi propri
- Contributo ERSL

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Indotto per la regione
- Sensibilizzazione e buon esempio per la collaborazione interaziendale
- Aumento offerta culturale nella regione grazie agli eventi organizzati all'interno
- Mantenimento e creazione di nuovi posti di lavoro
- Creazione di un centro di riferimento per le competenze in ambito audio-visivo

OUTPUT

Prodotto, prestazione

- Spazio 1929: un luogo di co-working per liberi professionisti con 22 postazioni di lavoro suddivise in 8 uffici chiusi, una sala riunioni con 14 posti ed un open space con 12 postazioni

Sentiero tracce d'arte e ateliers aperti

Gruppo di artisti del Malcantone Curio, Bedigliora e Novaggio

www.traccedarte.ch

INTRODUZIONE

La passione per la creatività ha portato Maria Möscherberger, iniziatrice principale del progetto, a praticare arte nel suo atelier, sempre a livello strettamente privato, almeno fino al 2010, anno in cui espone per la prima volta alcune delle sue opere con ottimi riscontri. Un periodo di grandi difficoltà economiche, caratterizzato anche dalla chiusura di alcuni ristoranti e servizi alimentari e la conoscenza delle difficoltà affrontate anche da altri atelier del Malcantone, la spingono a trovare una soluzione semplice in grado di dare nuova linfa vitale al singolo, alla comunità e al territorio, utilizzando proprio gli atelier della regione quale risorsa primaria.

DESCRIZIONE

Il progetto presenta un sentiero di ateliers aperti tra i comuni di Novaggio, Bedigliora e Curio ogni prima domenica del mese a partire da giugno, per un totale di 6 domeniche all'anno. Il sentiero-circuito collega principalmente 14 atelier (membri del gruppo promotore) presenti nei tre comuni, ma funge effettivamente da attrattore per dare visibilità e mettere in rete tutti gli attori sparsi sul territorio. Include infatti anche iniziative collaterali quali ad esempio concerti e spettacoli, nonché elementi legati alla cultura (musei e biblioteche) e all'economia locale (bar, ristoranti).



Maria Möscherberger
MEMBRO DEL GRUPPO

Il progetto prevede inoltre la posa di "totem" e segnaletica lungo il sentiero che indicano i vari atelier e sono inoltre utili al turista per orientarsi lungo la sua escursione culturale.

ESPERIENZE

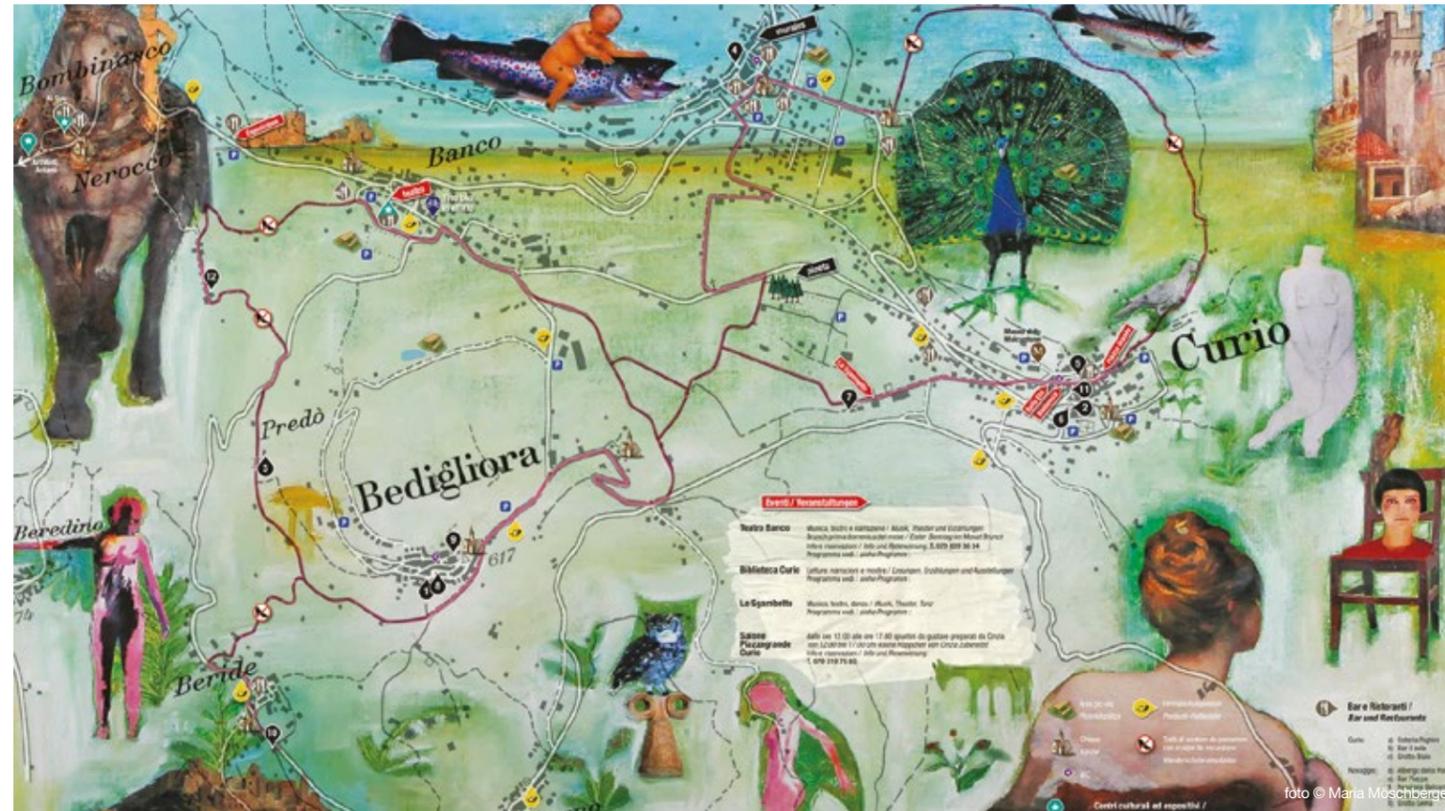
Per Maria Möscherberger si è trattato di un percorso di crescita importante, sia dal punto di vista manageriale che umano. Molti degli aspetti manageriali rappresentavano infatti delle novità, che hanno dato al progetto una componente istruttiva molto importante.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È importante che il proprio progetto possa portare benefici a tre livelli: al singolo, alla comunità e all'ambiente. Senza questo presupposto è difficile che un progetto possa avere una continuità nel tempo.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

SCOLPITA



Il sentiero-circuito, collega i 14 atelier presenti nei tre comuni e funge da attrattore per mettere in rete tutti gli attori sparsi sul territorio, iniziative quali concerti e spettacoli, musei, biblioteche, bar e ristoranti.

OBIETTIVI

- Sostenere e salvaguardare la categoria degli artigiani-artisti
- Incrementare il turismo (anche locale) nel Malcantone
- Valorizzare il territorio e le sue risorse artistiche

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Conoscenza diretta delle necessità degli artigiani-artisti
 - Rete di contatti
 - Mezzi propri
 - Contributo ERSL
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Un sentiero-circuito che collega diversi atelier e punti di interesse nel Malcantone
 - Iniziative ed eventi collaterali

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Gli atelier e gli attori della regione sono conosciuti ed apprezzati
 - Aumento del fatturato degli atelier e degli altri attori coinvolti

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Aumento del turismo
 - Aumento dell'indotto per la regione
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro
 - Riconoscimento dell'artigianato dell'arte ticinese anche al di fuori dei confini cantonali

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Comune di Bedigliora
 - Comune di Curio
 - Comune di Novaggio
 - Ente Turistico del Luganese



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERSL

Malcantone



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 65'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 20'000.-



Posti di lavoro

0.2
FTE
creati



Collaboratori

14
membri



Alcuni dati

14 artisti/ateliers coinvolti
10km di sentiero
14 totem
14 targhe
40 cartelli segnaletici
5000 depliant stampati ogni anno
1600 visite al sito internet (da maggio 2014 a dicembre 2015)

Agenzia fotografica Exploratorio.ch

Ditta individuale di
Davide Adamoli
Tesserete

www.exploratorio.ch



Davide Adamoli
TITOLARE

INTRODUZIONE

Dopo una formazione artistica in Ticino e all'estero, Davide Adamoli si è occupato della comunicazione visiva per la Regione Valli di Lugano, dove ha (ri)scoperto l'interesse per il territorio ticinese (in particolare per la Capriasca). Con il cambio di legge e la chiusura delle regioni LIM, fra le quali anche la Regione Valli di Lugano, si è quindi presentata l'occasione di proseguire la passione per la fotografia, che fino ad allora aveva avuto poco spazio nella vita professionale del promotore.

DESCRIZIONE

Exploratorio.ch è un'agenzia fotografica creata, gestita e coordinata da Davide Adamoli che permette di esplorare il territorio locale documentandolo, conoscendolo e vivendolo. L'agenzia si fonda su due pilastri base: il servizio di agenzia fotografica specializzata esclusivamente sul tema della montagna e la trasmissione del know-how attraverso corsi e varie iniziative che si svolgono sempre in ambito naturalistico, montano ed alpino. Il servizio di agenzia fotografica è composto in parte da un catalogo di immagini che rileggono il territorio in chiave per lo più turistica e in parte dalla produzione di servizi fotografici a carattere documentaristico riguardo a tematiche e progetti strettamente legati al territorio.

L'agenzia unisce la passione per la fotografia al turismo naturalistico, offrendo tra i suoi servizi una conoscenza del territorio alpino che permette di unire e integrare all'anima artistica anche una forte componente escursionistica e di valorizzazione del territorio.

ESPERIENZE

Per Davide Adamoli si è trattato di un'esperienza molto interessante ed arricchente. Trasformare una passione in una professione richiede molti sforzi, tuttavia il fatto di aver potuto professionalizzarsi gradualmente grazie anche al fatto di avere un'altra attività remunerativa, ha permesso di far crescere exploratorio.ch con molta serenità.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È importante avere una visione ben precisa di ciò che si vuole raggiungere ed essere certi di ciò che si sta per intraprendere. Per un'azienda giovane, in particolare se nell'ambito creativo, è importante porsi dei traguardi intermedi, in quanto aiutano a produrre dei risultati concreti e ad evitare di perdersi nella moltitudine di idee e possibilità creative.



Foto © Exploratorio.ch

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

PASSIONE



È importante avere una visione ben precisa di ciò che si vuole raggiungere.

OBIETTIVI

- Avviare un'agenzia fotografica indipendente specializzata sul tema "montagna"

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Il territorio beneficia di un'agenzia fotografica professionale
 - I partecipanti dei corsi di formazione hanno la possibilità di abbinare il corso di fotografia alla scoperta del territorio

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how e formazione in ambito fotografico
 - Ottima conoscenza del territorio
 - Rete di contatti
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Aumento della conoscenza del territorio per turisti e residenti
 - Indotto per la regione
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro
 - Valorizzazione del territorio

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Servizi fotografici
 - Corsi e attività di formazione legati alla fotografia e indirettamente al territorio



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa imprenditoriale



Settore ERS�

Collina Nord



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 83'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



Posti di lavoro

0.4 FTE creati



Collaboratori

1 part time

Valorizzazione Fontane del Malcantone

Associazione Patriziati del Malcantone
Cademario

www.patriziatimalcantone.ch/fontane

INTRODUZIONE

L'Associazione Patriziati del Malcantone è nata nel 2011 e, a seguito delle fusioni, conta oggi 17 patriziati. Il primo progetto di cui si è occupata è stato il censimento delle fontane patriziali; progetto condiviso e riconosciuto da tutti i patriziati. Lo stesso è stato il punto di partenza per il progetto di valorizzazione delle fontane del Malcantone.

DESCRIZIONE

Il progetto di valorizzazione delle fontane del Malcantone ha coinvolto tutti i patriziati che, sulla base del censimento effettuato in precedenza, hanno individuato un totale di 61 fontane sul territorio malcantonese, alcune delle quali dimenticate nel tempo. Gli oggetti selezionati sono stati giudicati meritevoli di una valorizzazione in base a criteri di valenza turistica, agricola-forestale e/o storica.

Gli interventi di valorizzazione sono di vario tipo, dal restauro alla ricostruzione parziale, fino ad interventi sull'approvvigionamento d'acqua o di sostituzione completa delle fontane, mantenendo tuttavia sempre il carattere storico degli elementi originali. Nell'ambito del progetto sono state recuperate anche otto vasche d'acqua per l'agricoltura.



Rudy Vanetta
PRESIDENTE

Claudio Tami
MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Carlo Scheggia
FORESTALE

ESPERIENZE

Il progetto ha regalato emozioni legate soprattutto al lavoro di esplorazione del territorio che ha portato alla conoscenza di aspetti prima poco conosciuti. Il lavoro all'esterno, a contatto con la natura, spesso in zone accessibili solamente a piedi, ha richiesto una buona dose di creatività e una capacità di improvvisazione che ha rafforzato il senso di collaborazione dei partecipanti, arricchendoli sia dal punto di vista professionale che umano.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Nella realizzazione del progetto è importante mantenere una certa semplicità, evitando le complicazioni burocratiche inutili. L'attività dovrebbe sempre essere spinta da una forte passione per ciò che si sta facendo.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

EMOZIONE, PASSIONE



Il progetto ha individuato 61 fontane in Malcantone, meritevoli di una valorizzazione turistica, agricola-forestale o storica.

OBIETTIVI

- Valorizzare le fontane patriziali del Malcantone
- Salvaguardare la memoria storica
- Recuperare abbeveratoi agricoli e fontane per il turismo

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Volontariato dei membri dell'Associazione
 - Conoscenza del territorio e della sua storia
 - Inventario 2010 delle fontane
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- 61 fontane valorizzate
 - 8 ingabbiature di legno di vasche d'acqua per l'agricoltura

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Gli escursionisti e gli agricoltori locali beneficiano di nuovi punti dove rifornirsi d'acqua
 - La valorizzazione delle fontane contribuisce alla valorizzazione paesaggistica e del territorio

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Aumento di escursionisti nei tracciati in cui sono state recuperate le fontane
 - Sensibilizzazione e diffusione della memoria storica

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Fondo Svizzero per il Paesaggio
 - Fondo di aiuto patriziale
 - Fondazione Blue Planet
 - Ente Turistico del Luganese
 - Patriziati
 - Sezione Forestale Cantonale



2012

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERS�

Malcantone



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 277'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 30'000.-



Collaboratori

19

membri



Alcuni dati

61 fontane valorizzate
12 territori comunali coinvolti

B&B Vecchia Dogana di Astano

Elisabetta Lazzaroni
Astano



Elisabetta Lazzaroni
TITOLARE

INTRODUZIONE

Dopo studi alla Scuola superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona ed esperienze nel settore a Parigi, Londra e Barcellona, Elisabetta Lazzaroni ha lavorato a lungo nel settore cinematografico come direttrice di produzione. Si è occupata inoltre di eventi ed ospitalità presso il Festival del Film di Locarno e all'estero. Ha sempre coltivato durante la sua esperienza un interesse per il settore turistico ed in particolare per le strutture ricettive, soprattutto per i Bed&Breakfast nei quali vede un grande potenziale.

DESCRIZIONE

Vista l'esperienza, l'interesse e le potenzialità individuate nel settore turistico, la promotrice decide di aprire un B&B. Inizia così la ricerca di un luogo adatto dove far sorgere la struttura ricettiva. Dopo alcune ricerche trova ad Astano, nello stabile della vecchia dogana situato in zona naturale protetta, il luogo ideale.

Elisabetta Lazzaroni intende presentare una struttura curata e con personalità, attenta ai bisogni del visitatore e che favorisca il benessere e il contatto con la natura. La struttura fungerà inoltre da luogo di incontro per workshop ed eventi e si inserirà nell'offerta della regione, mettendosi in rete con attori ed iniziative locali.

Nei lavori di ristrutturazione necessari per la riqualifica della Vecchia Dogana in B&B, viene posta particolare attenzione al recupero architettonico, al design e alla valorizzazione del grande giardino circostante, ponendo l'esperienza del visitatore al centro del progetto. Il contributo ERS� permette di coprire parte dei costi di ristrutturazione e arredamento delle future stanze della struttura.

ESPERIENZE

L'esperienza è stata tanto intensa quanto arricchente. Infatti occupandosi direttamente di molti aspetti della ristrutturazione, ma anche dell'arredamento interno ed esterno, Elisabetta Lazzaroni ha dovuto acquisire conoscenze in molteplici campi, che hanno arricchito considerevolmente il suo bagaglio di competenze.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Mai avere fretta, ma prendersi tutto il tempo necessario.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

ARRICCHENTE



Nei lavori di ristrutturazione, viene posta particolare attenzione al recupero architettonico, al design e alla valorizzazione del grande giardino circostante, ponendo l'esperienza del visitatore al centro del progetto.

OBIETTIVI

- Aprire un Bed&Breakfast immerso nella natura
- Proporre agli ospiti un'esperienza originale, familiare e curata

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Gli ospiti del B&B vivono un'esperienza unica, immersi nella natura
 - Gli ospiti apprezzano la struttura e la regione e consigliano ad altri di vivere l'esperienza

INPUT

- Risorse disponibili
- Prestazioni proprie
 - Rete di contatti
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Valorizzazione di un vecchio edificio (Vecchia dogana)
 - Aumento del turismo nella regione
 - Aumento dell'indotto per la regione
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro nella regione
 - Messa in rete di attori locali

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Una struttura ricettiva di prima qualità, con 5 camere e 9 posti letto
 - Piccoli eventi e manifestazioni
 - Pacchetti e collaborazioni locali

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Fondounimpresa.ch



2013

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa imprenditoriale



Settore ERS�

Malcantone



Stato progetto

In corso



Investimento

CHF 200'350.-



Finanziamento ERS�

CHF 80'000.-



Posti di lavoro

0.5 FTE creati



Collaboratori

1 part time



Alcuni dati

5 camere
9 posti letto

SOALP

Soalp Sagl
Collina d'Oro

www.soyalp.ch



Sibilla Soldini
TITOLARE

INTRODUZIONE

Accanto agli studi in comunicazione visiva e marketing, Sibilla Soldini può fare tesoro delle sue esperienze nello sviluppo di strategie di branding e corporate identity per agenzie di comunicazione e start-up. L'interesse per la valorizzazione del territorio nell'ambito culturale e ambientale l'ha portata a lasciare, dopo svariati anni, l'attività di marketing che svolgeva presso un istituto bancario ticinese per dedicarsi al progetto SOALP.

DESCRIZIONE

Soalp è una linea di prodotti per la cura del corpo che permette di valorizzare le risorse locali, soprattutto quelle legate alla fascia alpina. Le materie prime, come ad esempio il miele di castagno, il rosmarino e il sambuco, per citarne alcune, provengono infatti per la maggior parte dal Ticino, grazie anche alla collaborazione che la promotrice ha stretto con fornitori locali. I prodotti Soalp fungono dunque anche da strumento di promozione del territorio con interessanti potenzialità in ambito turistico per il quale è stata infatti realizzata una linea specializzata per le strutture ricettive. Anche per questo grande attenzione è posta sulla comunicazione, sul branding e sullo storytelling del prodotto. Grazie al contributo ERS� la promotrice ha potuto attrezzare il laboratorio di saponi sito

a Montagnola ed eseguire la prima fase di formulazione dei prodotti.

ESPERIENZE

Per Sibilla Soldini è stata un'esperienza positiva ed estremamente stimolante, anche a livello personale, nonostante gli ostacoli incontrati durante il percorso. Difficoltà che la promotrice oggi riconosce essere uno dei valori aggiunti dei prodotti e dell'azienda stessa.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È importante investire nello sviluppo di un prodotto autentico e di qualità capace di suscitare interesse nel pubblico. È altresì importante considerare le difficoltà nelle prime fasi del progetto come una risorsa, da una parte perché il loro superamento crea un vantaggio rispetto alla concorrenza, dall'altra perché aiutano a crescere, preparando il promotore ad affrontare le difficoltà che sorgeranno più avanti, nel vivo dell'attività.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

STIMOLANTE



Soalp è una linea di prodotti per la cura del corpo che permette di valorizzare le risorse locali, soprattutto quelle legate alla fascia alpina, fungendo dunque anche da strumento di promozione del territorio.

OBIETTIVI

- Realizzare una linea di prodotti per il corpo utilizzando materie prime del territorio
- Realizzare uno strumento di promozione territoriale

INPUT

- Risorse disponibili
- Prestazioni proprie
 - Know-how in ambito marketing
 - Conoscenza del territorio
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Una linea di prodotti per il corpo con identificazione territoriale
 - Tre saponi alle erbe ticinesi
 - Una linea di prodotti al sambuco
 - Una linea di prodotti per il settore "turismo"

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- I prodotti di Soalp sono conosciuti ed apprezzati

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Grazie all'utilizzo dei prodotti Soalp le risorse locali sono conosciute e valorizzate
 - Messa in rete di attori locali
 - Maggior indotto per la regione
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro
 - Il Ticino e le sue risorse vengono conosciute anche all'estero grazie all'utilizzo e alla vendita dei prodotti Soalp



2013

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziative imprenditoriali



Settore ERS�

Collina Sud



Stato progetto

In corso



Investimento

CHF 160'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 80'000.-



Posti di lavoro

1 FTE creati



Collaboratori

1



Alcuni dati

9 prodotti
1 linea per il corpo ai fiori di sambuco

Materie prime locali utilizzate nei prodotti: fiori di sambuco, miele di castagno, rosmarino

STOUCH

STOUCH SA
Lugano

www.tv-surf.com/stouch

INTRODUZIONE

Il team di STOUCH, consapevole delle potenzialità dei nuovi canali di comunicazione quali social media e web e del loro ruolo sempre più fondamentale anche nella promozione, ha sviluppato una tecnologia in grado di promuovere il territorio anche in ambito turistico. Oltre al sostegno dell'ERSL, il team è forte di una stretta collaborazione con il Dipartimento Tecnologie Innovative della SUPSI che ha permesso lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche, nonché del sostegno della città di Lugano.

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la messa a punto della parte hardware, lo sviluppo della parte software e il primo confronto con il mercato di apparecchi per il promovimento turistico che permettono agli utenti di scattare delle fotografie (selfie) attraverso l'utilizzo di un braccialetto e di postazioni fotografiche. Le postazioni sono situate in punti d'interesse e le fotografie - inviate tramite e-mail all'utente sotto forma di cartoline virtuali - sono poi arricchite con informazioni promozionali (informazioni sul luogo, regione, eventi, ecc.) fornite dall'ente, organizzazione o azienda proprietaria delle postazioni fotografiche e possono essere condivise dagli utenti tramite social media. La tecnologia, sviluppata in collaborazione con la SUPSI, è stata

brevettata. Il contributo ERSL ha permesso di estendere il primo prototipo alla posa di dieci postazioni nella regione Luganese e l'ulteriore sviluppo della tecnologia.

ESPERIENZE

L'esperienza è stata molto positiva per il team che ha collaborato a STOUCH. Grazie al progetto è stato infatti possibile brevettare una tecnologia e creare una piattaforma dalle molte sfaccettature e dai molti possibili sviluppi, che permette di presentarsi sul mercato a più attori.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale individuare fin da subito l'obiettivo finale ed il modello di business del proprio progetto. Questo permette di effettuare solamente le scelte che portano alla realizzazione dell'obiettivo, evitando il metodo del "trial and error", che gonfia sia i tempi che i costi, andando ad influire in maniera importante sulla riuscita del progetto stesso.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

COMPLESSO



Il team di STOUCH, in collaborazione con la SUPSI, ha sviluppato una tecnologia che permette agli utenti di scattare delle fotografie (selfie), inviate in seguito tramite e-mail sotto forma di cartoline virtuali, contribuendo così a promuovere il territorio anche in ambito turistico.

OBIETTIVI

- Sviluppare uno strumento innovativo per la promozione turistica
- Posare 10 postazioni nei principali punti turistici del luganese come primo test di mercato.
- Stimolare azioni di marketing virale nel luganese

INPUT

- Risorse disponibili
- Know how
 - Collaborazione con SUPSI
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERSL

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Apparecchi fotografici fissi/mobili da tavolo e relativo trigger (braccialetto o pulsante)
 - Strumento per azioni di marketing virale personalizzabili dal cliente

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Città e operatori turistici hanno un nuovo strumento per la comunicazione e la promozione
 - Operatori e città sono riconosciuti e apprezzati per le tecnologie utilizzate
 - Turisti e residenti hanno un nuovo strumento per restare aggiornati su eventi e attività di destinazioni d'interesse
 - Turisti e residenti hanno un nuovo strumento per scattare fotografie (selfie) di qualità

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Luoghi turistici ed eventi ottengono visibilità internazionale
 - Aumento del turismo in Ticino e nelle località che utilizzano la tecnologia di STOUCH
 - Mantenimento e creazione posti di lavoro
 - Indotto economico e sociale per la regione
 - Riconoscimento del Ticino quale luogo di innovazione grazie all'attività dell'azienda e alla sua collaborazione con la SUPSI
 - Riconoscimento della SUPSI quale partner per lo sviluppo di progetti innovativi.

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Città di Lugano
 - SUPSI - DTI



2013

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziative imprenditoriali



Settore ERSL

Lugano



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 180'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 80'000.-



Posti di lavoro

0.2 FTE creati



Alcuni dati

10 postazioni STOUCH
1'252 utenti
3 eventi coperti
2488 fotografie scattate (stato a febbraio 2016)
2 piattaforme di social media integrate
5'000 visualizzazioni e condivisioni direttamente legate alla cartolina virtuale (stato a febbraio 2016)

UI Mercato Super

Fondazione La Fonte
Neggio

www.lafonte.ch



Rossano Cambrosio
DIRETTORE

INTRODUZIONE

La Fondazione La Fonte è attiva dal 1980 nella promozione, gestione e realizzazione di strutture nel Canton Ticino impegnate nell'integrazione sociale e professionale delle persone diversamente abili. Attualmente può contare su 8 strutture che impiegano 120 collaboratori e 150 utenti disabili. L'esperienza maturata negli anni di attività è stata anche di grande utilità nell'immaginare il progetto "UI Mercato Super".

DESCRIZIONE

Il progetto consiste nel recupero di una bottega di paese - UI Mercato Super (prima Ra vossa bottega) - a Sala Capriasca e nasce dalla volontà di raggiungere diversi obiettivi. Da un lato quello di garantire la continuità del negozio che funge per la popolazione locale anche da luogo di incontro, dall'altro quello di creare un punto vendita per i prodotti dell'azienda agricola di Vaglio, gestita dalla Fondazione. La ripresa della bottega ha inoltre permesso di aumentare l'organico socio-educativo dell'azienda agricola (a cui "UI Mercato Super" fa capo) e di dare un'opportunità professionale agli utenti della Fondazione. Il contributo dell'ERSL ha permesso di adattare la strumentazione e l'arredo della bottega agli standard richiesti.

ESPERIENZE

L'esperienza di Rossano Cambrosio è stata preziosa per poter portare avanti il progetto "UI Mercato Super", così come importanti sono state le competenze apprese grazie allo svolgimento dello stesso.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È importante avere una visione imprenditoriale e la volontà di mettersi in gioco, cercando anche soluzioni nuove. Inoltre è necessario avere una base di conoscenza (teorica o acquisita sul campo) nel settore specifico in cui si muove il progetto.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

PONTE



La ripresa della bottega ha permesso di aumentare l'organico socio-educativo dell'azienda agricola (a cui "UI Mercato Super" fa capo) e di dare un'opportunità professionale agli utenti della Fondazione.

OBIETTIVI

- Garantire la continuità della bottega di paese di Sala Capriasca come luogo di vendita e di incontro
- Avere un punto vendita per i prodotti dell'azienda agricola di Vaglio e per altri produttori locali
- Creare posti di lavoro anche per le fasce deboli ("utenti")
- Aumentare la visibilità della Fondazione

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how derivato dalla gestione di altri punti vendita (Panetteria la Fonte)
 - Azienda agricola e altri produttori
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- UI Mercato Super: il negozio di alimentari di Sala Capriasca

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Residenti e non, hanno la possibilità di fare acquisti di prima necessità presso il punto vendita di Sala Capriasca
 - La bottega si conferma come punto di incontro e socializzazione per i residenti
 - I clienti comprano ed apprezzano i prodotti venduti dalla bottega, sostenendo così l'economia locale

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- I produttori locali mantengono un importante punto vendita per la propria produzione
 - Indotto economico e sociale per la regione
 - Possibilità di impiego ed integrazione anche per persone disabili
 - Mantenimento e creazione di nuovi posti di lavoro
 - Sensibilizzazione della popolazione al consumo di prodotti locali e all'integrazione di persone disabili



2013

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Mantenimento o miglioramento dei servizi di base nelle aree discoste



Settore ERS�

Collina Nord



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 38'014.-



Finanziamento ERS�

CHF 12'800.-



Posti di lavoro

1.5
FTE
creati

1
FTE
mantenuti



Collaboratori

120

dipendenti

150

utenti



Alcuni dati

Gamma di prodotti propri della Fondazione La Fonte venduti: verdure, marmellate, prodotti sott'olio e sott'aceto, pesto verde e rosso, pepe aromatizzato, uova, salumi, pane, gipfels, pasticceria

5 utenti impiegati
520 prodotti in totale nella gamma

Sala espositiva a Roveredo Capriasca

Associazione memoria audiovisiva di Capriasca e Val Colla
Roveredo-Capriasca

www.acvc.ch

INTRODUZIONE

Nata nel 2005, l'Associazione memoria audiovisiva di Capriasca e Val Colla (che conta attualmente 230 soci) si occupa della raccolta di testimonianze legate alla regione da cui prende il nome e della gestione dell' Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla (ACVC), nato due anni più tardi. L'Archivio, ora anche museo etnografico, raccoglie, salvaguarda e riconsegna alla popolazione immagini e registrazioni orali che costituiscono la memoria collettiva della Capriasca e della Val Colla. Il lavoro svolto dall'ACVC si distingue anche grazie all'approccio scientifico che ha fin da subito seguito le direttive per la raccolta e conservazione di materiale storico di Memoriav e della Fonoteca nazionale svizzera.

DESCRIZIONE

Per dare visibilità al materiale raccolto e permetterne la fruizione, nel 2014 l'Associazione decide di realizzare una sala espositiva a Roveredo Capriasca. Un luogo dove studiosi e curiosi possono, attraverso fotografie, stampe, album e file audio, scoprire e/o riscoprire la storia, la memoria, gli usi e i costumi di una volta. La sala ha inoltre permesso all'ACVC di adempiere ad uno dei requisiti indispensabili per entrare a far parte della rete dei Musei etnografici regionali del Canton Ticino. Il contributo



Nicola Arigoni
PRESIDENTE

ERSL ha dunque permesso l'allestimento della sala e il riconoscimento dell'ACVC all'interno della rete dei Musei etnografici.

ESPERIENZE

Per l'ACVC il bando di concorso FPRL, e il formulario da compilare, hanno rappresentato un aiuto importante. La struttura data obbliga infatti un promotore ad approfondire tutti gli aspetti del progetto, favorendo in ultima analisi la riuscita dello stesso. In questo senso anche il dialogo con l'ARSL è stato importante, anche per far fronte agli imprevisti. L'esperienza è sicuramente stata arricchente, portando molti insegnamenti nella gestione di un progetto.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale strutturare accuratamente il progetto e porsi degli obiettivi chiari, senza tuttavia lasciarsi spaventare dagli imprevisti, che possono anche rivelarsi degli input positivi.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

STIMOLANTE, FORMATIVO



La sala ha permesso all'ACVC di entrare a far parte della rete dei Musei etnografici regionali del Canton Ticino.

OBIETTIVI

- Entrare a far parte della rete dei Musei etnografici regionali del Canton Ticino
- Valorizzare il patrimonio storico e culturale della Capriasca e Val Colla
- Valorizzare, incrementare la visibilità e fruibilità del materiale raccolto dall' ACVC
- Salvaguardare la memoria collettiva
- Creare uno spazio fisico per la consultazione dei documenti

INPUT

- Risorse disponibili
- Collaboratori
 - Rete di contatti
 - Partners
 - Materiale raccolto
 - Know-how
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Sala espositiva a Roveredo, Capriasca

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- Il lavoro dell'ACVC è conosciuto ed apprezzato
- I residenti aumentano la propria conoscenza legata al territorio e alla sua storia

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Il territorio del luganese si profila per le sue iniziative culturali di qualità

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona
 - Città di Lugano
 - Comune di Capriasca
 - Dipartimento dell'educazione, cultura e sport
 - Ente Turistico del Luganese
 - Memoriav – Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo della Svizzera



2014

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERS�

Collina Nord



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 55'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 21'500.-



Posti di lavoro

0.23
FTE
creati

0.4
FTE
mantenuti



Collaboratori

230
soci



Alcuni dati

1 esposizione permanente, con possibilità di esposizioni temporanee

7 presentazioni pubbliche (2015), 350 partecipanti

440 visitatori (da maggio 2015 a dicembre 2015)

Apicoltura Guido Macconi

Azienda Individuale Guido Macconi
Vezio

www.mielebio.ch



Guido Macconi
TITOLARE

INTRODUZIONE

Dopo studi accademici al politecnico di Losanna come ingegnere meccanico, Guido Macconi ha orientato la sua attività professionale verso il campo sociale ed educativo. In occasione di una di queste attività ha potuto, nel 2006, fare una breve ma significativa esperienza quale apicoltore che l'ha portato, un anno dopo, a decidere di ritirare 20 arnie da un apicoltore e coltivare così l'hobby dell'apicoltura. Spinto dalla passione per l'apicoltura, ha in seguito diminuito in modo graduale la sua attività di insegnamento arrivando ad avere, tra il 2008 e il 2012, circa 80 arnie.

DESCRIZIONE

Il 2012 è l'anno dove Guido Macconi decide di occuparsi esclusivamente di apicoltura e di trasformare così un hobby nella propria attività professionale. La scelta evidenzia la necessità di investire e professionalizzare la struttura e l'attrezzatura dedicati all'attività. In particolare occorre allestire un laboratorio di smielatura, e acquistare un furgone, una macchina invasettrice, una disopercolatrice, maturatori e altra attrezzatura tecnica, oggetto della richiesta di finanziamento all'ERSL. Grazie all'acquisto dell'attrezzatura specializzata, il promotore ha potuto aumentare le quantità prodotte ma soprattutto ha potuto e potrà ulteriormente ampliare la

gamma di prodotti offerti, introducendo sul mercato prodotti innovativi. L'investimento ha inoltre migliorato la gestione logistica dell'azienda aumentando la qualità del lavoro svolto e ottimizzandone i tempi.

ESPERIENZE

Nella sua esperienza Guido Macconi ha potuto constatare l'importanza della pianificazione, anche in materia di investimenti. È infatti fondamentale definire nel dettaglio il progetto, conoscerne le attività e le risorse necessarie così da stimare in modo corretto i costi, sia di investimento che di gestione e riuscire a rispettare quanto pianificato.

Grazie al progetto ha potuto osservare l'importanza di attività e prodotti accessori, che vanno a completare l'offerta (nel suo caso costituita principalmente da miele), e che rappresentano una fonte importante di introiti senza tuttavia comportare un onere lavorativo aggiuntivo eccessivo.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

A livello imprenditoriale è fondamentale confrontarsi con un piano finanziario. Se i guadagni ipotizzati in maniera realistica non permettono di recuperare un eventuale



investimento entro pochi anni, è segno che molto probabilmente l'attività non sarà redditizia a sufficienza e di conseguenza sarebbe meglio desistere.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

PASSIONE, MOTIVAZIONE



Grazie all'acquisto di attrezzatura specializzata, è stato possibile aumentare le quantità prodotte ed ampliare la gamma offerta, introducendo sul mercato prodotti innovativi.

OBIETTIVI

- Trasformare un hobby in attività professionale primaria
- Ampliare la gamma di prodotti offerta
- Aumentare la produzione
- Migliorare la logistica aziendale

INPUT

- Risorse disponibili
- Conoscenze e competenze del promotore
 - Api e attrezzatura già in possesso del promotore
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Ampliamento della gamma di prodotti offerti ed aumento della produzione.
 - Produzione e vendita di miele
 - Produzione e vendita di propoli

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- I clienti conoscono una nuova realtà aziendale locale
 - I clienti acquistano ed apprezzano i prodotti di Guido Macconi
 - Diffusione della cultura dell'apicoltura

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Aumento del fatturato aziendale
 - Benefici per il paesaggio grazie all'impollinazione
 - Salvaguardia dell'apicoltura
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro
 - Maggiore indotto per la regione



2014

Anno Bando FPRL



Iniziative imprenditoriali

Ambito FPRL



Malcantone

Settore ERS�



Concluso

Stato progetto



CHF 90'000.-

Investimento



CHF 45'000.-

Finanziamento ERS�



Posti di lavoro

0.58
FTE
creati

0.5
FTE
mantenuti



Collaboratori

1

full time

1

part time



Alcuni dati

150 arnie
750'000 api in inverno e
6'000'000 in estate

4000 Kg di miele
prodotto (2015)

1000 ml di propoli
prodotto (2015)

8 punti vendita
convenzionati

170km² area di
paesaggio "mantenuta"
dalle api tramite l'impollinazione

Nuova Capanna Monte Bar

Club Alpino Svizzero
Sezione Ticino
Lugano

www.capannamontebar.ch



Fausto Dal Magro

RESPONSABILE
CAPANNE

INTRODUZIONE

La sezione Ticino del Club Alpino Svizzero (CAS) promuove dal 1886, grazie al lavoro degli innumerevoli volontari, attività all'aria aperta e in particolare quelle legate all'escursionismo, alle mountain bike e in generale alla montagna, gestendo inoltre sei capanne, tra le quali anche quella situata sul Monte Bar. La capanna, realizzata nel 1936, si inserisce perfettamente, data anche la sua ubicazione, facilità d'accesso e disponibilità (la capanna è aperta tutto l'anno), nel progetto di valorizzazione del territorio e dello sport all'aria aperta in Capriasca e Valcolla. La vecchia capanna tuttavia non possiede più le caratteristiche per poter soddisfare le esigenze dell'utenza, composta da turisti e residenti.

DESCRIZIONE

La Nuova Capanna Monte Bar si colloca nel progetto di creazione di un'offerta di qualità legata alle attività all'aria aperta, in particolare escursioni e mountain bike (MTB), nel luganese e nel Cantone.

Il progetto prevede sia l'abbattimento e smaltimento della vecchia capanna, sia lavori di potenziamento della sottostruttura per dotare la nuova capanna di tutti i collegamenti necessari. La Nuova Capanna Monte Bar offrirà una struttura ricettiva moderna, accattivante e di qualità, che

saprà rispondere alle esigenze di turisti e residenti, di escursionisti e amanti delle MTB, con un'offerta ampliata rispetto a quella precedente, includendo inoltre spazi per workshop e convegni. Il concorso di architettura indetto per la Nuova Capanna Monte Bar ha premiato il progetto "BARLUME" che, grazie al contributo dell'ERSL, è stato affinato fino all'elaborazione del progetto definitivo.

ESPERIENZE

Fausto Dal Magro ha potuto fare tesoro della sua esperienza lavorativa in qualità di consulente, che ha permesso di portare avanti il progetto in maniera molto più rapida, in particolare per quanto riguarda gli aspetti più burocratici. Grande motivo di orgoglio è stato inoltre il grandissimo apporto di lavoro volontario, da sempre fondamentale in tutte le attività del CAS, senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare il progetto. Con grande soddisfazione del promotore l'iniziativa ha inoltre riscosso molti consensi e trovato molta disponibilità da parte delle autorità preposte.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Bisogna avere il coraggio di osare. Chiunque abbia un'idea valida ed è in grado di



promuoverla adeguatamente arriverà ad avere i risultati sperati, tuttavia è sempre necessario fare il primo passo, che è spesso quello più difficile.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

AFFASCINANTE



Bisogna avere il coraggio di osare.

OBIETTIVI

- Offrire all'escursionista la possibilità di pernottare sul Monte Bar creando una nuova struttura ricettiva semplice ma moderna, accattivante e di qualità

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Volontari
 - Fondi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione FASE 1 (sostenuta dall'ERSL)
- Progetto definitivo FASE 2
 - Nuova capanna

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Gli utenti conoscono e apprezzano la nuova capanna
 - I prodotti locali vengono promossi e consumati
 - Turisti e residenti sono incentivati a visitare il Monte e i suoi dintorni

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- L'offerta turistica nei dintorni dell'alloggio viene sfruttata maggiormente portando maggiori ricavi alle realtà locali
 - Aumento del numero di turisti
 - Messa in rete dell'offerta locale
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro
 - Maggior indotto



2014

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERS�

Collina Nord



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 120'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 40'000.-



Posti di lavoro

3
FTE
creati

3
FTE
mantenuti



Collaboratori

3000
soci

40
volontari



Alcuni dati

706 pernottamenti (2015)
14 Km di sentieri ufficiali
in zona Monte Bar

100 Km di sentieri MTB
in zona Monte Bar

La nuova capanna avrà:
45 posti letto
1 sala da pranzo con 50
posti a sedere
1 terrazza con 100 posti
a sedere

immpres

immpres Sagl
Lugano

www.immpres.com



Andreas Schmeil
TITOLARE

INTRODUZIONE

Dopo una formazione universitaria in informatica con esperienze in ambito grafica 3D e realtà aumentata, Andreas Schmeil ha conseguito un dottorato presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'USI. Durante gli studi e le attività in qualità di post-doctoral research fellow è maturata la volontà di sfruttare le potenzialità del web per creare uno strumento innovativo che permettesse a tutti di fare storytelling in ambienti tridimensionali online.

DESCRIZIONE

Immpres offre uno strumento disponibile online (The Immersive Presentation Tool) che permette a chiunque di creare in modo facile ed intuitivo illustrazioni, presentazioni e narrazioni interattive di grande effetto. La piattaforma offre un'ampia scelta di scenari ed oggetti interattivi basati su metafore visive in grafica dinamica in 3D. Lo strumento amplia le potenzialità delle illustrazioni introducendo un modo innovativo di presentare informazioni e realizzare esperienze coinvolgenti. L'azienda offre anche un servizio di creazione di esperienze immersive, con particolare attenzione agli eventi e i relativi spazi.

Il contributo ERSL ha permesso lo sviluppo e l'affinamento della piattaforma che è ora online.

ESPERIENZE

Il passaggio dall'ambiente più teorico e di ricerca a quello aziendale e di business ha richiesto un notevole sforzo da parte del promotore, che ha però portato ad un importante ampliamento delle sue conoscenze ed esperienze. Anche la visione iniziale del progetto ha subito diversi cambiamenti, com'è naturale durante il percorso di crescita di una startup. Questo processo è stato fondamentale perché ha permesso di affinare il prodotto che è ora sul mercato.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale costruire la credibilità del progetto fin dal principio e ricercare il maggior numero possibile di feedback per la propria idea. In questo senso è importantissimo interagire con molte persone, oltre che partecipare a numerosi concorsi e presentazioni. La visione del progetto deve inoltre tenere conto sia della dimensione locale, che di quella internazionale.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

CONTINUITÀ



Lo strumento permette di creare in modo facile ed intuitivo illustrazioni, presentazioni e narrazioni interattive di grande effetto.



2014

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa imprenditoriale



Settore ERSL

Lugano



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 100'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 40'000.-



Posti di lavoro

2.8
FTE
creati



Collaboratori

5
part time

OBIETTIVI

- Sviluppare una piattaforma online per la creazione di presentazioni in 3D

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Gli utenti hanno a disposizione un tool online che permette la creazione di presentazioni dinamiche, in 3D per presentazioni più efficaci e coinvolgenti

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Collaboratori immpres
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERSL
 - Microcredito Città di Lugano

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Creazione di posti di lavoro
 - Possibilità di lavoro (anche temporaneo) per giovani laureati presso USI e SUPSI
 - Aumento dell'indotto economico per la regione
 - Conoscenza del Ticino e del Luganese grazie all'internazionalizzazione di un'azienda locale

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Lo strumento online "immpres - The Immersive Presentation Tool"
 - Servizi legati allo strumento (progettazione e creazione di presentazioni immersive; sviluppo di applicazioni e siti integrati)

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Centro Promozione Start-up
 - Città di Lugano
 - USI

Ghost, il fascino dell'essere impercettibile

MC Cattani Falegnameria SA
Bironico

www.mccattani.ch

INTRODUZIONE

Rientrato nel 1994 in Ticino dopo la formazione in svizzera interna, Marzio Cattani ha deciso di affiancare ai lavori legati alla falegnameria classica, iniziati dal papà nel 1952, anche la produzione di articoli "in serie", in particolare finestre. È così che anno dopo anno l'azienda si è specializzata sempre di più fino ad arrivare ad offrire oggi porte e finestre di ogni tipo. I costanti investimenti in ricerca e sviluppo hanno permesso all'azienda di sviluppare ed affinare diverse tecnologie fra le quali quella legata ai telai cosiddetti "invisibili", che li distingue dai concorrenti presenti sul mercato locale.

DESCRIZIONE

Ghost è la porta dal telaio invisibile sviluppata da MC Cattani Falegnameria Sa. L'azienda è infatti riuscita a realizzare una porta dove il telaio si fonde nella muratura restando così invisibile. Dopo aver prodotto i primi pezzi, l'azienda si è rivolta all'ERSL in quanto desidera ottenere la certificazione antifuoco VKF e ampliare l'offerta con altre tipologie di profilo per poter soddisfare tutte le esigenze architettoniche. La certificazione antifuoco permetterebbe al prodotto di essere più competitivo ed interessante soprattutto in ambiti professionali, come ad esempio in stabili amministrativi. Per la gestione del progetto si è poi resa necessaria



Marzio Cattani
DIRETTORE

l'integrazione di un nuovo software gestionale che permettesse l'ottimizzazione dei processi interni, coinvolgendo tutti i settori dell'azienda, dal taglio del legname alla laccatura.

ESPERIENZE

La lunga esperienza di Marzio Cattani è stata importante per portare avanti il progetto, che è stato gratificante perché, in generale come tutti i lavori nell'ambito della falegnameria, permette di creare qualcosa di nuovo.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Un business plan è molto importante, soprattutto per chi sta iniziando da poco, in quanto permette di testare ed approfondire le proprie idee. È inoltre importante ottimizzare la gestione dei costi, degli investimenti e dei patrimoni. In generale il lavoro effettuato per informarsi e cercare delle sinergie porta sempre risultati.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

PROGRESSIONE



Un business plan è molto importante in quanto permette di testare ed approfondire le proprie idee.

OBIETTIVI

- Aumentare la competitività dell'azienda
- Ottimizzare la produzione dell'azienda
- Ottenere la certificazione antifuoco VKF per la porta Ghost

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- I clienti possono beneficiare di un prodotto innovativo e di design

INPUT

- Risorse disponibili
- Collaboratori
 - Esperienza e know-how
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Mantenimento e creazione di posti di lavoro nella regione
 - Maggior indotto economico per la regione
 - Riconoscimento del Ticino quale luogo di innovazione grazie all'internazionalizzazione dell'azienda

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Ghost: la porta dal telaio invisibile
 - Certificazione antifuoco VKF per la porta Ghost
 - Ottimizzazione del processo produttivo



2014

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziative imprenditoriali



Settore ERS�

Vedeggio



Stato progetto

In corso



Investimento

CHF 450'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 50'000.-



Posti di lavoro

1
FTE
creati

13
FTE
mantenuti



Collaboratori

14

Moor Sabbiatura Criogenica

Moor Sabbiatura Criogenica
Monteceneri

www.moorsabbiacrio.ch



Petri Moor
TITOLARE

INTRODUZIONE

A seguito della situazione sociale e politica estremamente difficile e pericolosa in Venezuela, che ha anche causato ingenti perdite di beni personali, Petri Moor è dovuto rientrare in Svizzera – suo paese d'origine – ed iniziare una nuova vita. Di spirito imprenditoriale e con esperienze in vari settori in Venezuela, Petri Moor è sempre stato interessato a metodi di pulizia alternativi, specie se rispettosi dell'ambiente. Individua quindi nel dry ice blasting, metodo osservato già nel 2008 durante un corso a New York, una possibilità di business che gli avrebbe permesso finalmente di rilanciare la sua carriera professionale in Svizzera.

DESCRIZIONE

La sabbiatura criogenica (dry ice blasting) rappresenta un metodo di pulizia ecologico, sicuro, ininfiammabile, dielettrico e antibatterico. Il metodo, basato su pellet di ghiaccio secco, permette la pulizia di tutte le superfici e, grazie alla dissoluzione del ghiaccio a contatto con lo sporco, non lascia residui (ad eccezione di quanto rimosso). È un metodo di pulizia non inquinante con un vastissimo campo d'utilizzo, efficiente e rappresenta una novità in Ticino e in Svizzera. Il contributo dell'ERSL ha permesso l'acquisto dell'attrezzatura specialistica necessaria.

ESPERIENZE

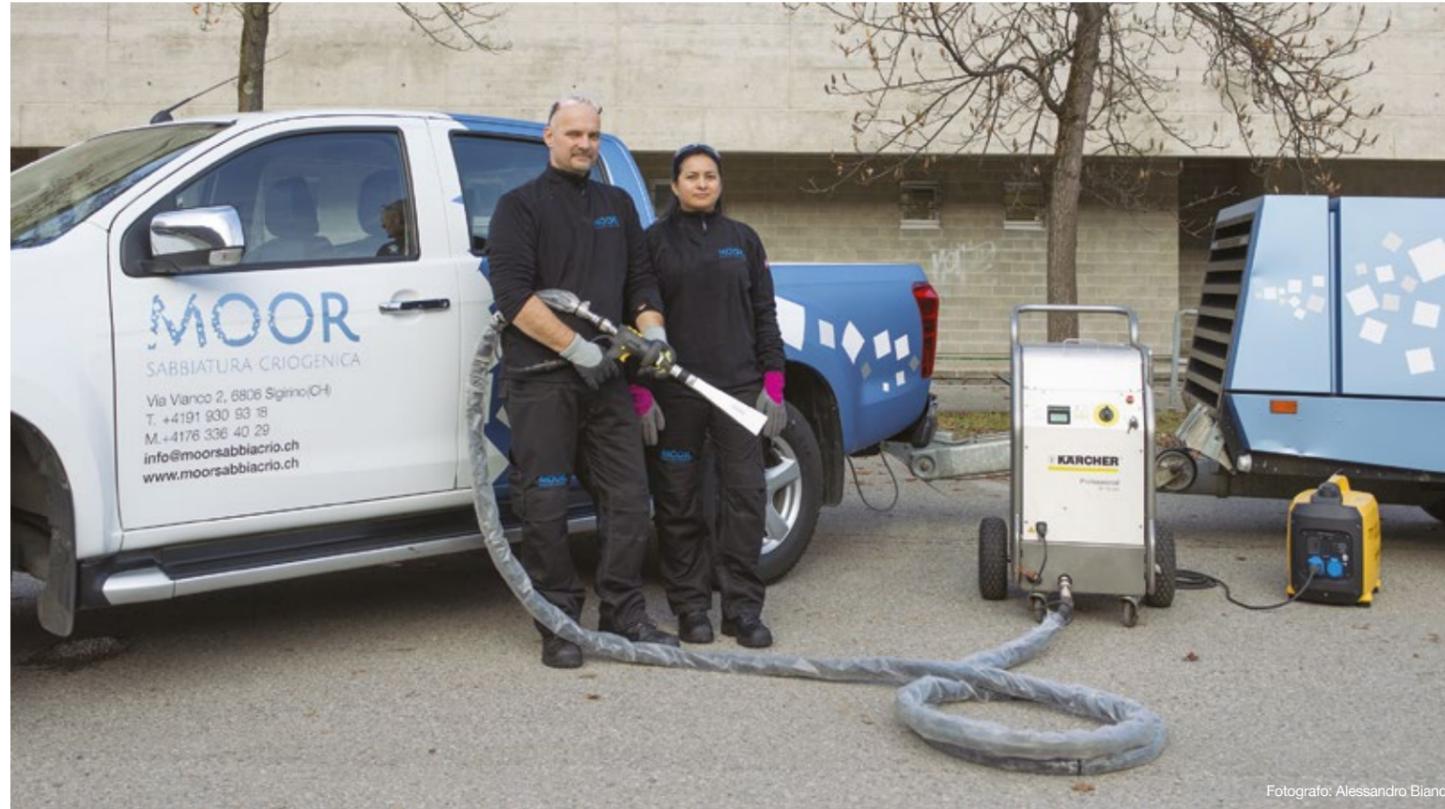
L'esperienza in un ambito lavorativo diverso da quello dal quale proveniva Petri Moor ha rappresentato un percorso di crescita importante su vari livelli e ha richiesto un costante lavoro di formazione. L'arricchimento è stato notevole anche a livello personale e familiare. La difficile situazione di partenza ha richiesto infatti moltissimi sacrifici da parte del promotore e della sua famiglia, che hanno fatto crescere il senso di umiltà e l'apprezzamento per il percorso svolto con successo.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Una caratteristica fondamentale è la caparbità, la capacità di affrontare tutte le sfide senza mai farsi destabilizzare. Un promotore deve essere convinto del proprio progetto, mantenendo tuttavia sempre i piedi saldamente a terra.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

TENACIA



Fotografo: Alessandro Bianchi



Bisogna essere convinti del proprio progetto, mantenendo però i piedi saldamente a terra.



2014

Anno Bando FPRL



Iniziative imprenditoriali

Ambito FPRL



Vedeggio

Settore ERSL



Concluso

Stato progetto



CHF 118'100.-

Investimento



CHF 40'000.-

Finanziamento ERSL



Posti di lavoro

1
FTE
creati



Collaboratori

1



Alcuni dati

19'200 kg di ghiaccio secco utilizzato (2015)

73 clienti (2015)

78 mandati acquisiti e 43 dimostrazioni (2015)

OBIETTIVI

- Offrire un servizio di pulizia innovativo in Ticino e in Svizzera

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- I clienti beneficiano di un innovativo sistema di pulizia che consente di diminuire i costi di manutenzione (sistema di pulizia in loco, che non richiede la rimozione di parti, non lascia residui e permette l'immediata ripresa delle attività)

INPUT

Risorse disponibili

- Know how e capacità imprenditoriale
- Sostegno e collaborazione con ditte specializzate nella produzione di macchinari per la pulizia con il ghiaccio secco
- Partners
- Mezzi propri
- Contributo ERSL
- Prestito bancario
- Fideiussione CFSud

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Creazione di nuovi posti di lavoro
- Indotto economico e ambientale per la regione
- Sensibilizzazione della popolazione sui temi dell'ecosostenibilità e sul consumo dell'acqua
- Riconoscimento del Ticino quale luogo di innovazione grazie all'attività dell'azienda

OUTPUT

Prodotto, prestazione

- Servizio di pulizia innovativo e sostenibile

PARTNER

o altri Enti coinvolti

- Banca dello Stato del Canton Ticino
- CF SUD
- Centro Promozione Start-up
- Fondounimpresa.ch
- Ufficio delle misure attive

Swiss Rotation Brake dispositivo frenante

P-Mec SAGL
Barbengo

www.p-mec.ch



Luca Ostini
TITOLARE



Robert Warsitz
TITOLARE

INTRODUZIONE

P-Mec è un'azienda attiva nella fabbricazione di componenti meccaniche di alta precisione per conto terzi. L'azienda può far capo ad una lunga tradizione familiare nell'ambito della meccanica di precisione, che parte dal secolo scorso ed arriva fino al 1999, anno in cui Luca Ostini e Robert Warsitz fondano l'attuale P-Mec. I promotori hanno individuato nella ricerca e sviluppo di tecnologie e prodotti propri una soluzione per assicurare continuità all'azienda anche nei periodi di crisi. Proponendo prodotti propri oltre a quelli per conto terzi, l'azienda diminuisce infatti la dipendenza diretta dagli ordini esterni e di conseguenza anche dall'andamento generale dell'economia in ambito di meccanica di precisione.

DESCRIZIONE

Il progetto prevede lo sviluppo di uno speciale dispositivo frenante per il settore medicale e in particolare per i deambulatori. Si tratta di un'innovativa manopola, posizionata sulle impugnature, che permette la frenata con una semplice rotazione del polso, senza quindi la necessità di staccare le dita o la mano dall'impugnatura (come invece avviene con gli attuali deambulatori). Aumentando la rotazione si ottiene il blocco del dispositivo che garantisce che lo stesso rimanga fermo anche se la manopola

viene rilasciata. Il progetto ha richiesto una lunga fase di sperimentazioni ed è stato eseguito un attento lavoro di affinamento del prodotto.

Come primo prodotto proprio dell'azienda, rappresenta inoltre un'importante opportunità di affinare ed allargare le proprie conoscenze nell'ambito della produzione e della commercializzazione di prodotti propri.

ESPERIENZE

Il processo dall'invenzione alla vendita del prodotto, include molti passaggi che richiedono competenze in ambiti molto diversi tra loro. In questo senso l'esperienza è stata molto avvincente perché ha permesso al team della P-Mec di sviluppare e affinare competenze in ambiti nuovi.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale, soprattutto se ci si muove in ambiti nuovi, creare un team con competenze complementari. Per le aziende attive nell'ambito dell'innovazione e della creazione di prodotti nuovi è inoltre fondamentale disporre di forti competenze tecniche, di vendita e di marketing, che permettono di rendere il prodotto effettiva-



mente redditizio evitando brutte sorprese o accordi non vantaggiosi.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

EVOLUZIONE, ENTUSIASMANTE



È fondamentale, soprattutto se ci si muove in ambiti nuovi, creare un team con competenze complementari.



2014

Anno Bando FPRL



Iniziative
imprenditoriali

Ambito FPRL



Lugano

Settore ERS�



Concluso

Stato progetto



CHF 146'600.-

Investimento



CHF 43'000.-

Finanziamento ERS�



Posti di lavoro

1
FTE
creati

9
FTE
mantenuti



Collaboratori

10



Alcuni dati

1 brevetto
1 anno per lo sviluppo
del prodotto

OBIETTIVI

- Introdurre sul mercato un prodotto proprio
- Profilarci come azienda attiva anche nella ricerca e sviluppo
- Facilitare e rendere più sicuro l'utilizzo di deambulatori

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- I clienti di P-Mec possono offrire un prodotto innovativo ed efficace ai propri clienti
- Gli utilizzatori finali del dispositivo frenante possono godere di maggiore sicurezza nella frenata

INPUT

Risorse disponibili

- Collaboratori
- Know-how
- Strutture di produzione e prototipazione
- Partners
- Mezzi propri
- Contributo ERS�

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Aumento del fatturato per P-Mec e diminuzione della dipendenza da ordini per conto terzi
- Aumento delle vendite per le aziende che applicano le tecnologie sviluppate da P-Mec ai propri prodotti
- Mantenimento e creazione di posti di lavoro
- Maggior indotto economico per la regione
- Riconoscimento del Ticino quale luogo di innovazione grazie all'attività dell'azienda

OUTPUT

Prodotto, prestazione

- Dispositivo frenante e relativo brevetto

PARTNER

o altri Enti coinvolti

- Fondounimpresa.ch

Pool2Job carpooling

Fernando Martinez Consulenze FMC
Gudo

Planidea SA (Davide Marconi)
Canobbio

Sofistar Sagl (Massimo Brignoni)
Lugano

www.pool2job.ch

INTRODUZIONE

Nell'ambito delle sue esperienze, dapprima come consulente presso l'Ufficio per lo Sviluppo Economico ed in seguito in qualità di coordinatore del programma cantonale di Mobilità Aziendale, Fernando Martinez ha sviluppato un'attenzione e un interesse particolare nei confronti delle problematiche legate alla mobilità e al territorio.

Durante la fase embrionale del progetto, il promotore ha trovato nelle aziende Planidea Sa e Sofistar Sagl i partner ideali per sviluppare al meglio l'iniziativa. Il progetto ha inoltre beneficiato di un finanziamento federale, che ne ha permesso l'avvio.

DESCRIZIONE

Il progetto "Pool2job" consiste in un servizio integrato per la facilitazione del car pooling interaziendale. Si tratta di una piattaforma web che consente alle aziende aderenti di sensibilizzare i propri collaboratori sul tema del car pooling, di gestire i posteggi aziendali in modo efficiente e contribuire alla riduzione del traffico. La piattaforma permette inoltre di misurare i risultati in termini ecologici ed energetici grazie alla funzione report che misura l'utilizzo del servizio e i risultati raggiunti (ad es. riduzione di CO2 generata). Accanto alla piattaforma i promotori offrono un servizio di consulenza, analisi ed accompagna-



Fernando Martinez

TITOLARE



Davide Marconi

TITOLARE



Massimo Brignoni

TITOLARE

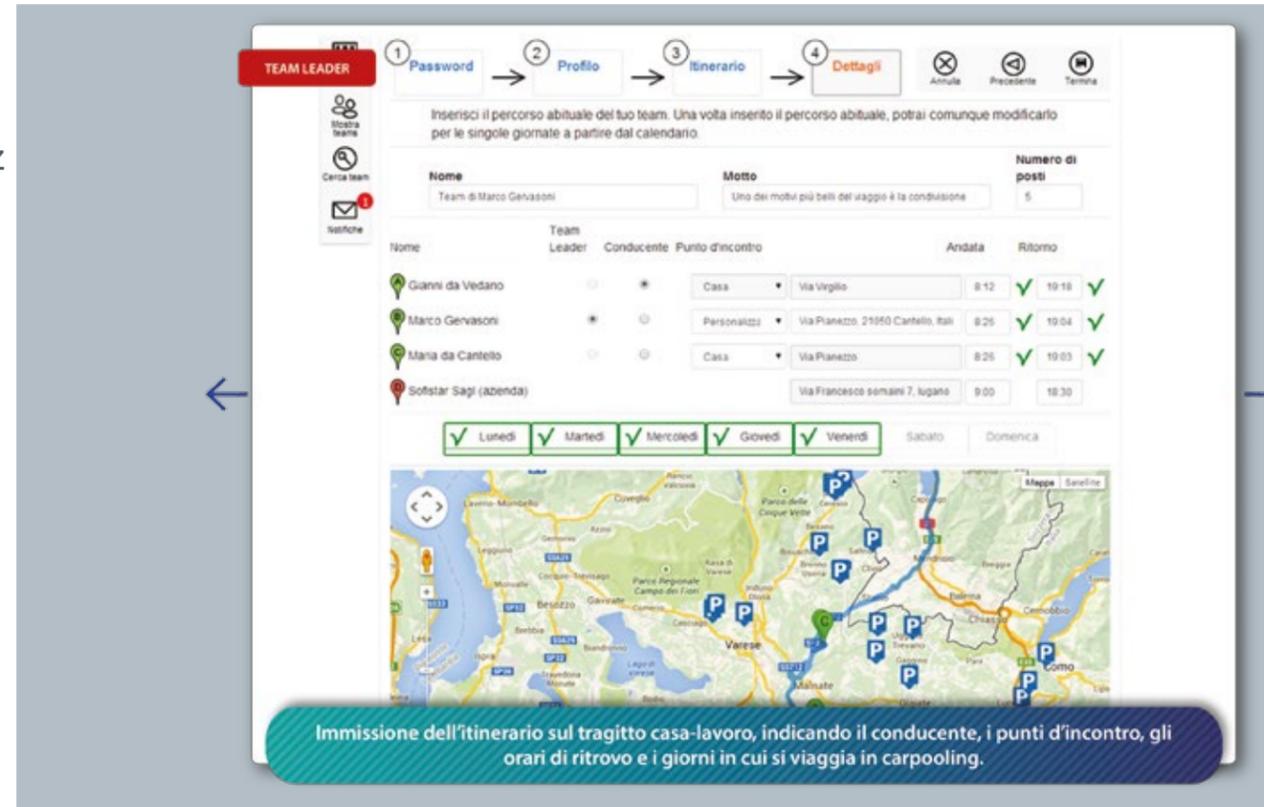
mento che consente al cliente un utilizzo ottimale dello strumento. Nella prima fase pilota il progetto si è rivolto principalmente alle aziende con sede nei Comuni di Cadempino, Bioggio e Mezzovico-Vira, con l'obiettivo, a lungo termine, di operare a livello cantonale. Il contributo ERS� ha permesso al promotore di affinare lo sviluppo ed alcune funzionalità della piattaforma.

ESPERIENZE

L'esperienza ha richiesto un lavoro a stretto contatto con le aziende che ha permesso di capire meglio molti aspetti della realtà lavorativa e industriale del cantone Ticino. Una delle sfide più grandi e interessanti è stata rappresentata dal fatto di muoversi in un ambito - quello della mobilità - spesso non prioritario per le aziende. In questo senso il lavoro è stato anche di sensibilizzazione.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È fondamentale individuare attentamente le esigenze e le aspettative del target a cui si rivolge, soprattutto nei progetti innovativi. In questo senso è importante il feedback continuo, in quanto permette di creare un prodotto in linea con le esigenze dell'utenza.



L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

SINERGIE



È fondamentale individuare attentamente le esigenze del target a cui ci si rivolge.

OBIETTIVI

- Promuovere il carpooling aziendale per la mobilità pendolare
- Contribuire alla diminuzione del traffico a livello cantonale

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Contributo Cantonale (Sezione mobilità)
 - Contributo Ufficio Federale dell'energia
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Piattaforma web interaziendale
 - Servizio di consulenza e accompagnamento

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Le aziende ottimizzano l'utilizzo dei propri parcheggi e beneficiano di un positivo ritorno di immagine
 - Gli utenti ottengono un risparmio economico grazie alla condivisione dell'auto e del relativo posteggio
 - Gli utenti beneficiano inoltre della possibilità di socializzare nel tragitto casa-lavoro

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Diminuzione del traffico legato agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro
 - Calo dell'inquinamento
 - Aumento del benessere e della sicurezza sulle strade
 - Sensibilizzazione delle aziende e della popolazione sul tema della mobilità.

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Dipartimento del Territorio
 - Comune di Bioggio
 - Comune di Cadempino
 - Comune di Mendrisio
 - Comune di Mezzovico-Vira
 - Ufficio federale dell'energia



2014

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziative imprenditoriali



Settore ERS�

Vedeggio



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 344'137.-



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



Posti di lavoro

0.75 FTE creati

3.25 FTE mantenuti



Collaboratori

4



Alcuni dati

18 aziende aderenti (2015)

530 utenti

35 mobility manager

2.1 persone in media per automobile

200 vetture "in meno" nel traffico (2015)

66'690 l di benzina risparmiata (2015)

152'613 kg di CO2 non prodotto (2015)

progettiamo.ch la raccolta fondi online per i progetti del territorio

Enti Regionali per lo Sviluppo
del Canton Ticino (ERS)

www.progettiamo.ch

INTRODUZIONE

Il crowdfunding è la raccolta fondi online per il finanziamento di progetti di varia natura, un processo di finanziamento dal basso che mobilita molte persone e risorse. È una modalità di finanziamento che ha preso piede inizialmente negli Stati Uniti e che sta ora avendo una rapida espansione in tutto il mondo. Gli Enti Regionali per lo Sviluppo (del Locarnese e Vallemaggia; Bellinzonese e Valli; Luganese; Mendrisiotto e Basso Ceresio) hanno deciso di realizzare insieme la prima piattaforma di crowdfunding in Canton Ticino. L'iniziativa degli ERS, che per missione istituzionale sono i partner di riferimento sul territorio per la consulenza e il finanziamento di progetti di sviluppo, permette di garantire che il 100% dei fondi raccolti attraverso la piattaforma progettiamo.ch andrà a beneficio dei promotori dei progetti presentati, in quanto non verrà trattenuta alcuna commissione sui fondi raccolti. I costi di gestione e di marketing della piattaforma saranno invece assicurati grazie ai contributi degli sponsor, in primis da Banca Stato che ha da subito sostenuto l'iniziativa.

DESCRIZIONE

Progettiamo.ch aiuta chiunque abbia un progetto che si sviluppa in Ticino a raccogliere fondi per la sua realizzazione. La piattaforma

accoglie progetti in tre diverse categorie.

SOSTENIAMO: progetti di sviluppo sul territorio del Canton Ticino senza fini lucrativi, in particolare iniziative culturali, turistiche, di valorizzazione storica o delle tradizioni e interventi di recupero del pae-saggio;

DONIAMO: iniziative solidali, in particolare progetti e raccolte fondi a scopo di beneficenza;

FINANZIAMO: finanziamento di iniziative imprenditoriali ticinesi, con un'attenzione particolare per le produzioni locali ed artigianali.

Per ogni progetto viene indicata una cifra-obiettivo da raggiungere. Qualsiasi sostenitore che vorrà contribuire alla realizzazione del progetto potrà registrare nel sito le sue promesse di finanziamento.

Quando la cifra-obiettivo sarà stata raggiunta o superata, e solo in questa circostanza, il promotore chiederà ai sostenitori il versamento (su conto bancario o postale) del contributo promesso e consegnerà, dove previsto, i relativi benefit.

ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONENSE E VALLI



Progettiamo.ch
aiuta chiunque
abbia un progetto
che si sviluppa in
Ticino a raccogliere
fondi per la sua
realizzazione.



2014

Anno



Concluso

Stato progetto



CHF 35'640.-

Investimento



CHF 8'910.-

Finanziamento ERSL



Alcuni dati

25 progetti pubblicati
(2015)

110 richieste di
pubblicazione (2015)

14 progetti realizzati
(2015)

60'000 CHF promesse
registrate (2015)

369 CHF promessa
media per i progetti
conclusi (2015)

215 sostenitori (2015)

59.4% tasso di successo
(2014-2015)

OBIETTIVI

- Offrire uno strumento di finanziamento innovativo e complementare ai promotori di progetto
- Dare la possibilità a chiunque voglia sostenere un progetto del territorio di poterlo fare, grazie ad una soluzione moderna

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- I promotori di progetto hanno un nuovo strumento per la raccolta fondi.
- I promotori godono di una vetrina interessante per la presentazione dei propri progetti.
- I promotori possono raggiungere un numero maggiore di potenziali finanziatori.

INPUT

Risorse disponibili

- Know how
- Contatti con promotori di progetto

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Il pubblico conosce e sostiene i progetti del territorio.
- Aumento dei progetti realizzati
- Nascita di reti e collaborazioni
- Stimolo allo sviluppo di nuovi progetti
- Maggior consapevolezza dei progetti del territorio
- Maggior conoscenza degli ERS

OUTPUT

Prodotto, prestazione

- Progettiamo.ch: la prima piattaforma di crowdfunding del Ticino

PARTNER

o altri Enti coinvolti

- Banca dello Stato del Canton Ticino
- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Valorizzazione agricola, paesaggistica e turistico ricreativa

Patriziato di Migliegla
Migliegla



Edy Tamburini
PRESIDENTE

INTRODUZIONE

Il Patriziato di Migliegla è mosso dal desiderio di mantenere e migliorare il territorio di cui è proprietario, tra il quale si trova anche il terreno situato tra l'Alpe di Pian dal Böcc e Cima Coletta a Migliegla. Questo e altri terreni della zona sono dati in gestione a Claudio Cambrosio, contadino, che tuttavia fatica nella sua attività per la mancanza di superfici agricole utili, perse nei decenni passati a causa dell'imboschimento del terreno. Dai desideri e dalle esigenze del Patriziato e dell'azienda agricola di Claudio Cambrosio è nato il progetto di valorizzazione agricola, paesaggistica e turistico-ricreativa della zona di Migliegla.

DESCRIZIONE

Il progetto consiste nella pulizia e potatura della selva castanile già esistente, nella pulizia del pascolo alberato e nella pulizia della parte di pascolo. Sono anche inclusi degli interventi di sistemazione e ripristino delle piste d'accesso e dei sentieri che attraversano la parte di territorio interessata. I sentieri in particolare possono venir utilizzati anche da escursionisti e turisti che intendono raggiungere la sommità del Monte Lema a piedi. La zona di selva castanile, pascolo alberato e pascolo che viene recuperata e pulita durante gli interventi è data in gestione all'azienda agricola che si impegna

a garantirne la manutenzione. L'aumento di superficie agricola utile (SAU) risultante dagli interventi, oltre a dotare l'azienda di maggiore superficie per i propri capi di bestiame, gli permette anche di riscuotere maggiori contributi federali e cantonali.

ESPERIENZE

Per il patriziato di Migliegla è stata un'esperienza molto soddisfacente sia dal punto di vista delle collaborazioni con i partner istituzionali, che sono sempre state ottime, sia dal punto di vista dell'impatto del progetto sulla zona interessata.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

La scelta delle persone è fondamentale per portare il progetto a compimento con successo. Nel contempo è anche importante avere i contatti giusti, quindi bisogna avere il coraggio e un po' di "faccia tosta" per andare a bussare a tutte le porte.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

SODDISFAZIONE, ORGOGLIO



La scelta delle persone è fondamentale per il successo del progetto.

OBIETTIVI

- Recuperare e valorizzare il territorio tra l'Alpe di Pian dal Böcc e Cima Coletta a Migliegla e mantenerlo falciabile
- Aumentare la superficie agricola utile a favore dell'azienda agricola che la gestisce attualmente

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Prestazioni proprie
 - Collaborazione tra Patriziato ed azienda agricola
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributi ERSL
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Recupero del pascolo alberato
 - Recupero della selva castanile
 - Ripristino di pascolo in parte falciabile
 - Recupero di sentieri
 - Risanamento di vie d'accesso

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Aumento della SAU e dei relativi contributi a favore dell'azienda agricola
 - Popolazione e turisti utilizzano ed apprezzano i sentieri e il paesaggio recuperati

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Indotto economico ed ambientale per la regione
 - Aumento del fatturato per un'azienda agricola locale
 - Mantenimento di posti di lavoro
 - Valorizzazione della zona interessata del progetto

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio
 - Fondo di aiuto patriziale
 - Fondo svizzero per il paesaggio
 - Sezione forestale
 - Ufficio dei miglioramenti strutturali e della Pianificazione



2014

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Valorizzazione dei potenziali locali e regionali



Settore ERSL

Malcantone



Stato progetto

In corso



Investimento

CHF 287'250.-



Finanziamento ERSL

CHF 10'000.-



Posti di lavoro

1
FTE
mantenuti



Collaboratori

5
volontari



Alcuni dati

2.30 ettari di pascolo alberato recuperati
1.18 ettari di selva castanile recuperati
8.60 ettari di pascoli ripristinati
3.84 ettari SAU recuperata
625 m di sentiero recuperati

Curiosity Corner

Funicolare Lugano-Paradiso
Monte San Salvatore SA
Paradiso

www.montesansalvatore.ch



Felice Pellegrini
DIRETTORE

INTRODUZIONE

Inaugurata nel 1890, la Funicolare San Salvatore è attiva da oltre 120 anni nella valorizzazione della destinazione da cui prende il nome. Tenendo sempre presente il proprio core business legato al servizio di risalita offerto a turisti e residenti, l'azienda è sempre stata proattiva nella diversificazione della propria offerta, sfruttando la ricchezza di storia, cultura e paesaggio offerta dal Monte San Salvatore. Il Monte offre oggi un servizio di gastronomia grazie al Ristorante Vetta, una struttura per congressi, un museo, varie esposizioni temporanee, opportunità escursionistiche ed un percorso naturalistico che fanno conoscere il "pan di zucchero della Svizzera" in tutto il mondo.

DESCRIZIONE

Il progetto Curiosity Corner si inserisce all'interno di una serie di iniziative volte a festeggiare il 125° anniversario di esercizio della Funicolare. Recuperando e valorizzando il vecchio chiosco sito nell'area di arrivo sul Monte S. Salvatore, "l'angolo delle curiosità" offre un'area espositiva permanente, in aggiunta agli spazi, già interamente occupati, del Museo San Salvatore. All'interno del nuovo spazio sono esposti diversi materiali come foto, libri, testimonianze ed altre curiosità che raccontano la storia del San Salvatore e della sua funicolare in modo autentico ed originale.

ESPERIENZE

Il grande spirito imprenditoriale che caratterizza i promotori e la Funicolare San Salvatore li ha accompagnati anche durante l'esperienza legata alla realizzazione del Curiosity Corner, che ha portato molte soddisfazioni anche per essere riusciti a valorizzare molti oggetti legati al San Salvatore.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Per una società è fondamentale effettuare costantemente degli investimenti che permettono di rimanere competitivi sul mercato. Gli investimenti migliori sono quelli che vanno a valorizzare quanto si ha già.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

ENTUSIASMANTE



Per una società è fondamentale effettuare costantemente degli investimenti che permettano di rimanere competitivi sul mercato.

OBIETTIVI

- Valorizzare il Monte San Salvatore, la sua funicolare e la sua storia
- Diversificare l'offerta
- Recuperare e valorizzare il vecchio chiosco

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Diverso materiale espositivo
 - Edificio del vecchio chiosco
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Sponsor privati

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Curiosity corner

OUTCOME

Effetto presso il gruppo target

- Ampliamento dell'offerta
- Turisti e residenti hanno la possibilità di conoscere maggiormente la storia del Monte San Salvatore e della sua funicolare

IMPACT

Effetto presso i soggetti interessati

- Consolidamento dell'offerta turistica regionale
- Diffusione della storia e del patrimonio culturale legati al Monte San Salvatore
- Valorizzazione dell'offerta turistica legata alla montagna
- Aumento del turismo "culturale"
- Mantenimento di posti di lavoro nella regione



2015

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa imprenditoriale



Settore ERS�

Collina Sud



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 47'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



Posti di lavoro

11 FTE mantenuti



Collaboratori

11



Alcuni dati

100'000 visitatori (media)
50 e oltre oggetti storici presentati all'interno dello spazio espositivo

Nuovo centro di lavoro CNC

Massimo Gasperi Sagl
Migliegla



Massimo Gasperi
TITOLARE

INTRODUZIONE

Massimo Gasperi ha fondato la sua azienda nel 1997, dopo aver concluso l'apprendistato in Ticino e maturato un'esperienza professionale nel Canton Argovia. L'azienda si occupa di falegnameria a 360 gradi, dalla produzione al montaggio, offrendo un servizio completo. La difficile situazione di mercato ha portato poi il titolare ad affrontare la sfida di riuscire ad aumentare la competitività dell'azienda, in modo da mantenere e accrescere le proprie quote di mercato ed ampliare contemporaneamente la propria offerta con nuovi prodotti e servizi.

DESCRIZIONE

Il progetto consiste nell'acquisto di un centro di lavoro a controllo numerico, una tecnologia che permette di programmare macchine utensili rendendole capaci di compiere lavori di estrema precisione o cicli di lavoro in maniera autonoma, secondo la programmazione che viene impostata dall'operatore che le supervisiona. L'introduzione del centro di lavoro a controllo numerico permette all'azienda di soddisfare direttamente quegli ordini che venivano conferiti a terzi, ampliando inoltre la gamma di servizi offerti. L'acquisto contribuisce direttamente ad aumentare la competitività dell'azienda sul mercato e ad incrementarne l'efficienza produttiva.

ESPERIENZE

Aver installato l'azienda a Migliegla ha rappresentato sia dei vantaggi che delle sfide, ma l'azienda è riuscita a caratterizzarsi nella realtà locale per la sua lunga e costante presenza e alta attenzione al dettaglio. Nella realizzazione del progetto relativo al centro di lavoro CNC è stato necessario interfacciarsi con aziende in Svizzera interna, dove la lingua ha rappresentato una difficoltà, che non ha tuttavia impedito di raggiungere gli obiettivi prefissati.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

La pianificazione finanziaria, logistica e temporale è un aspetto fondamentale, soprattutto per chi vuole iniziare con un nuovo progetto. Tutto il tempo investito nella pianificazione è tempo che si evita di sprecare in seguito, dove sistemare dei problemi dovuti richiederebbe molto più impegno.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

STIMOLANTE



L'introduzione del centro di lavoro a controllo numerico permette all'azienda di soddisfare direttamente quegli ordini che venivano conferiti a terzi e contribuisce direttamente ad aumentare la competitività dell'azienda sul mercato e ad incrementarne l'efficienza produttiva.

OBIETTIVI

- Aumentare la propria competitività sul mercato
- Incrementare la gamma di servizi offerti
- Mantenere i posti di lavoro attuali

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- L'azienda soddisfa direttamente un maggior numero di ordini
 - Il cliente beneficia di una più ampia gamma di prodotti/servizi

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�
 - Altri finanziamenti

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Mantenimento e creazione di posti di lavoro in una zona discosta
 - Maggior indotto per la regione
 - Valorizzazione di legname locale ed estero

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Centro di lavoro CNC
 - Ampliamento dell'offerta



2015

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa imprenditoriale



Settore ERS�

Malcantone



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 145'094.-



Finanziamento ERS�

CHF 50'000.-



Posti di lavoro

6 FTE mantenuti



Collaboratori

6

Acquisto di una macchina CNC a 5 assi con taglio a getto idro-abrasivo

Generelli SA
Riviera

www.generelli.ch

INTRODUZIONE

Generelli SA, attiva dal 1974, è un'azienda che offre un servizio di lavorazione della pietra naturale completo, che include tutti gli aspetti della progettazione, realizzazione e della messa in opera del prodotto. L'azienda è sempre stata proattiva nella ricerca di nuove soluzioni che integrassero tecnologie innovative per soddisfare i bisogni nascenti del mercato. Questo l'ha portata ad avere un parco macchine tra i più all'avanguardia in Ticino (e non solo) nell'ambito della pietra. Effettuando un'analisi di mercato, i promotori hanno capito come l'evoluzione delle tecnologie informatiche abbia aumentato l'esigenza e la richiesta di creare oggetti sempre più complessi, non realizzabili con le macchine standard.

DESCRIZIONE

Il progetto consiste nell'acquisto di un'innovativa macchina a controllo numerico a cinque assi interpolati con taglio a getto idro-abrasivo che permette di eseguire lavorazioni di oggetti tridimensionali, impensabili per le macchine tradizionali.

La macchina, l'unica del suo genere (per dimensioni) in Svizzera e una tra le poche in Europa, ha una corsa di 40 cm (il doppio rispetto alle macchine standard). Può effettuare tagli inclinati, ha una precisione

di taglio maggiore (1 mm rispetto ai 4 mm standard), è dotata di un software all'avanguardia e può lavorare praticamente qualsiasi materiale. L'acquisto del macchinario permette all'azienda di effettuare al proprio interno alcuni lavori che prima venivano delegati a terzi, di effettuare lavorazioni molto più complesse e di lavorare anche altri materiali oltre alla pietra, quali ad esempio vetri, ceramiche, metalli, plastiche e nuovi materiali.

ESPERIENZE

Il promotore non ha avuto particolari difficoltà nel portare avanti il progetto, ha potuto ricevere il sostegno dell'ARSL in maniera rapida, grazie ad un percorso di accompagnamento professionale e semplice. Dal momento in cui il progetto è stato presentato e la documentazione necessaria era presente, la procedura è stata piuttosto rapida.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

È importante valutare attentamente l'investimento da sostenere e i risultati che ci si aspetta da esso. Tranne che nel caso specifico delle start-up, un progetto non dovrebbe dipendere dal ricevere oppure no un finanziamento esterno, se questo



Moreno Generelli
TITOLARE



Matteo Generelli



dovesse essere il caso significa che l'iniziativa probabilmente non è sostenibile.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

PROGRESSO TECNOLOGICO



È importante valutare attentamente l'investimento da sostenere e i risultati attesi.

OBIETTIVI

- Aumentare la propria competitività sul mercato
- Incrementare la gamma di servizi e prodotti offerti e conquistare nuovi mercati
- Svolgere al proprio interno attività prima affidate in outsourcing

INPUT

- Risorse disponibili
- Mezzi propri
 - Know-how
 - Finanziamento ERSL
 - Altri finanziamenti

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Taglio e lavorazione di pietra naturale
 - Posa di elementi in pietra

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Possibilità di utilizzare la pietra in settori nuovi
 - Possibilità per i clienti di rendere unici i propri prodotti

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Aumento del fatturato dell'azienda
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro
 - Indotto economico per la regione
 - La regione guadagna prestigio per la sua specializzazione nella lavorazione di pietre e altri materiali con tecniche all'avanguardia
 - Valorizzazione di una risorsa del territorio (pietra)



2015

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziativa imprenditoriale



Settore ERSL

Vedeggio



Stato progetto

Concluso



Investimento

CHF 300'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 50'000.-



Posti di lavoro

18 FTE mantenuti



Collaboratori

18

Capture roof Images, extension to INSUN software

Insun SA
Lugano

www.insun.ch

INTRODUZIONE

Insun SA è nata nel 2013 dall'intuizione di Marco Ferrarini, già attivo nello sviluppo di software innovativi per importanti case produttrici di mobili ed interni, che ha saputo sfruttare il grande potenziale delle energie rinnovabili abbinandolo alle sue conoscenze in campo informatico. Dario Caleffi, con esperienza manageriale di livello internazionale ed attivo anche in qualità di business angel, ha saputo riconoscere i punti di forza del progetto, assumendo nel 2015 il ruolo di CEO dell'azienda.

Il progetto ha ottenuto il sostegno del Centro Promozione Start-up e si basa su una stretta collaborazione con il Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design della SUPSI.

DESCRIZIONE

Insun SA ha sviluppato un software per progettisti e installatori di impianti solari che permette la completa progettazione, configurazione e simulazione dell'impianto in un ambiente interattivo e tridimensionale. Il software consente inoltre di calcolare il rendimento dell'impianto, di scegliere, grazie al catalogo integrato, i componenti da installare e, volendo, di proseguire con il relativo ordine. Il software si basa al momento sui dati ottenuti dalle immagini satellitari. Il contributo dell'ERSL consente di sviluppare ulteriormente la tecnologia in modo da



Dario Caleffi
CEO



Marco Ferrarini
COO

poter integrare le fotografie scattate tramite l'ausilio di droni quale base per la progettazione, aumentando così in modo considerevole l'accuratezza dei dati e diminuendo di conseguenza la necessità di sopralluoghi per la verifica delle misure. A seguito del finanziamento del Fondo di Promozione Regionale, l'azienda ha inoltre ottenuto il sostegno della Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI).

ESPERIENZE

La lunga esperienza dei promotori nell'ambito della conduzione di progetti li ha aiutati a superare problemi e imprevisti, parte integrante di ogni progetto. Gli obiettivi raggiunti, quali l'ottenimento del finanziamento FPRL, il sostegno del Centro Promozione Start-up e il sostegno della CTI sono stati dei motivi di orgoglio, anche perché la quantità e complessità degli attori è vasta, ed è quindi richiesta grande capacità anche da parte del promotore per riuscire a sviluppare tutti gli aspetti contemporaneamente e in sincronia.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

Per un'azienda che sviluppa un prodotto nuovo è molto importante trovare l'equilibrio vincente tra il presentare il proprio prodotto e le proprie idee per ottenere il maggior numero



You can generate realistic photo render

di feedback possibile e allo stesso tempo evitare che queste vengano rubate. Per la riuscita di ogni progetto è anche fondamentale trovare le persone giuste.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

SFIDA



Per la riuscita di ogni progetto è fondamentale trovare le persone giuste.

OBIETTIVI

- Migliorare le funzionalità del software, integrando la possibilità di estrapolare i dati necessari alla progettazione da fotografie reali.

INPUT

- Risorse disponibili
- Know-how
 - Collaboratori Insun SA
 - Software
 - Collaborazione con SUPSI
 - Partners
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Software di conversione di immagini aeree relative a superfici di copertura (tetti) in dati e informazioni tecniche essenziali per la progettazione di impianti fotovoltaici

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- Il lavoro di progettisti e installatori di impianti solari è facilitato
 - L'integrazione dell'uso di fotografie aeree aumenta la precisione nella progettazione
 - I fornitori di impianti hanno un nuovo canale di vendita, specializzato.
 - Riduzione del numero dei sopralluoghi con relativo risparmio di tempi e costi per gli attori del settore.
 - Aumento della redditività per le imprese attive nelle riprese aeree con i droni.

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Mantenimento e creazione di nuovi posti di lavoro
 - Maggior indotto per gli attori del settore e per la regione
 - Maggior utilizzo delle energie rinnovabili con benefici per l'ambiente
 - Riconoscimento della capacità di innovazione del Ticino e del Luganese, grazie all'internazionalizzazione dell'azienda.

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- AET
 - Centro Promozione Start-up
 - CTI
 - SUPSI-DACD



2015

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziative imprenditoriali



Settore ERS�

Lugano



Stato progetto

In corso



Investimento

CHF 120'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 50'000.-



Posti di lavoro

2
FTE
mantenuti



Collaboratori

2
full time

Nuovo dispositivo meccanico

P-Mec SAGL
Barbengo

www.p-mec.ch



Luca Ostini
TITOLARE



Robert Warsitz
TITOLARE

INTRODUZIONE

P-Mec è un'azienda attiva nella fabbricazione di componenti meccaniche di alta precisione per conto terzi. L'azienda può far capo ad una lunga tradizione familiare nell'ambito della meccanica di precisione, che parte dal secolo scorso ed arriva fino al 1999, anno in cui Luca Ostini e Robert Warsitz, fondano l'attuale P-Mec. I promotori hanno individuato nella ricerca e sviluppo di tecnologie e prodotti propri una soluzione per assicurare continuità all'azienda anche nei periodi di crisi. Proponendo prodotti propri oltre a quelli per conto terzi, l'azienda diminuisce infatti la dipendenza diretta dagli ordini esterni e di conseguenza anche dall'andamento generale dell'economia in ambito di meccanica di precisione.

DESCRIZIONE

Il progetto consiste in un dispositivo innovativo in fase di sviluppo e prototipazione. Si tratta di un prodotto che nasce anche grazie al lavoro svolto per lo sviluppo del dispositivo frenante (progetto del 2014) che, grazie alle dovute modifiche, permetterà all'azienda di entrare in nuovi mercati e settori. Per ragioni di riservatezza al momento della pubblicazione non ci è possibile fornire maggiori informazioni.

ESPERIENZE

Il processo dall'invenzione alla vendita del prodotto include molti passaggi che richiedono competenze in ambiti molto diversi tra loro. In questo senso l'esperienza è stata molto avvincente perché ha permesso al team della P-Mec di sviluppare e affinare competenze in ambiti nuovi.

CONSIGLIO A PROMOTORI FUTURI

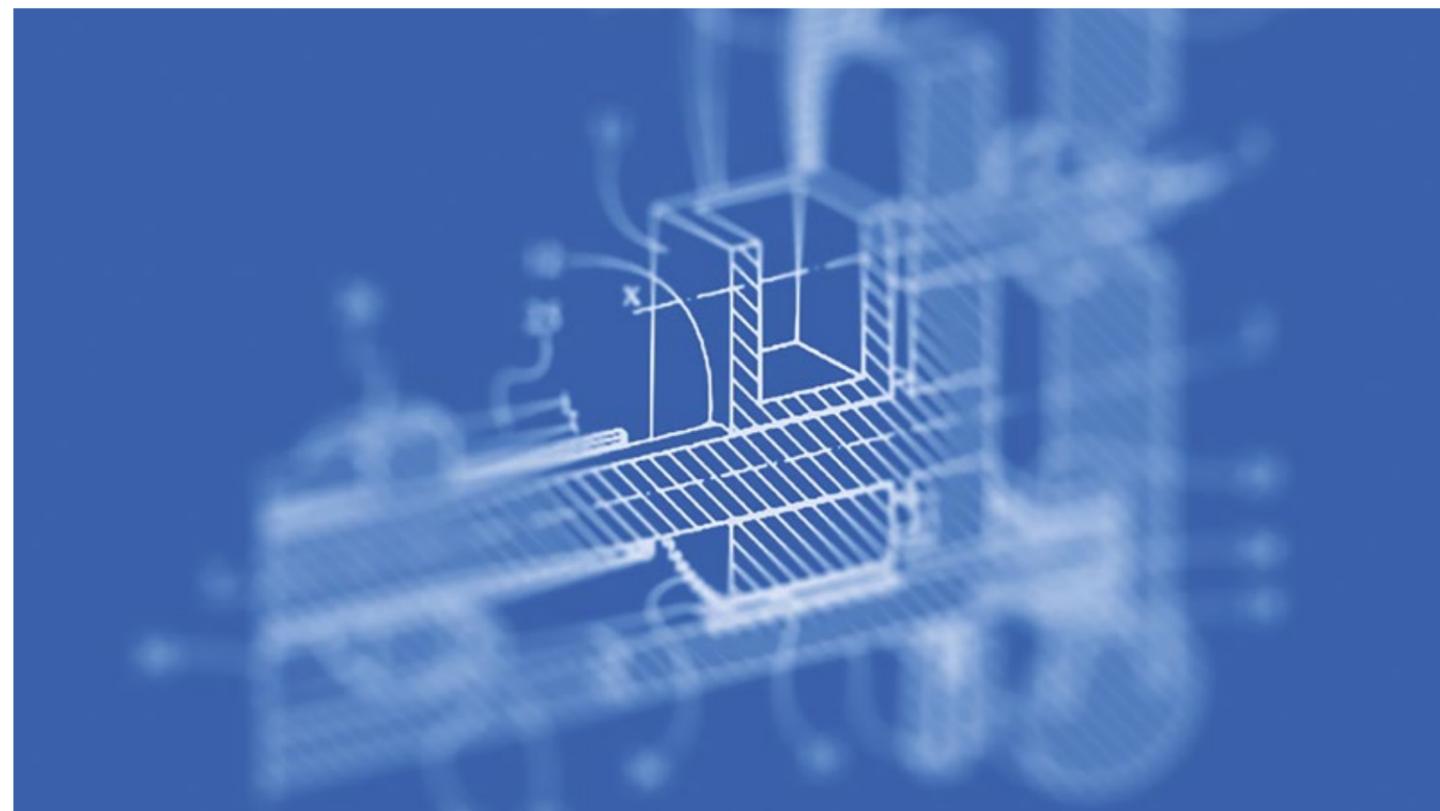
È fondamentale, soprattutto se ci si muove in ambiti nuovi, creare un team con competenze complementari. Per le aziende attive nell'ambito dell'innovazione e della creazione di prodotti nuovi è inoltre fondamentale disporre di forti competenze tecniche, di vendita e di marketing, che permettono di rendere il prodotto effettivamente redditizio evitando brutte sorprese o accordi non vantaggiosi.

L'ESPERIENZA IN UNA PAROLA

EVOLUZIONE ENTUSIASMANTE



È fondamentale avere forti competenze tecniche, di vendita e di marketing.



OBIETTIVI

- Sviluppare una nuova tecnologia per entrare in nuovi mercati e settori
- Profilarsi come azienda attiva anche nella ricerca e sviluppo

INPUT

- Risorse disponibili
- Collaboratori
 - Know-how
 - Strutture di produzione e prototipazione
 - Mezzi propri
 - Contributo ERS�

OUTPUT

- Prodotto, prestazione
- Dispositivo "Good night" e relativo brevetto

OUTCOME

- Effetto presso il gruppo target
- I clienti di P-Mec possono offrire un prodotto innovativo ed efficace ai propri clienti
 - Gli utilizzatori finali del dispositivo possono godere di maggiore comfort

IMPACT

- Effetto presso i soggetti interessati
- Aumento del fatturato per P-Mec e diminuzione della dipendenza da ordini per conto terzi
 - Aumento delle vendite per le aziende che applicano le tecnologie sviluppate da P-Mec ai propri prodotti
 - Mantenimento e creazione di posti di lavoro
 - Maggior indotto economico per la regione
 - Riconoscimento del Ticino quale luogo di innovazione grazie all'attività dell'azienda

PARTNER

- o altri Enti coinvolti
- Fondounimpresa.ch



2015

Anno Bando FPRL



Ambito FPRL

Iniziative imprenditoriali



Settore ERS�

Lugano



Stato progetto

In corso



Investimento

CHF 165'213.-



Finanziamento ERS�

CHF 60'000.-



Posti di lavoro

1

FTE creati

9

FTE mantenuti



Collaboratori

10

Studi di fattibilità sostenuti 2011-15

L'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese ha sostenuto studi e approfondimenti necessari per dare avvio a diversi progetti.

“Progetto Faro” per una possibile destinazione della casa patriziale	89
Verifica del potenziale agricolo del comprensorio per l'avviamento di una nuova azienda agricola a Colla	89
Studio preliminare per la valorizzazione del Monte Mondini	90
Studio di fattibilità per la valorizzazione paesaggistica del comprensorio di Scareglia	90
Paesaggio del Luganese e interconnessione delle superfici di compensazione ecologica	90
Inventario e valutazione dei sentieri tematici del Luganese	91
Recupero casa Avanzini, Curio	91

“Progetto Faro” per una possibile destinazione della casa patriziale

Patriziato di Scareglia

Il patriziato di Scareglia ha voluto verificare la possibilità di riqualificare la Casa Patriziale (ex scuola di Scareglia) e trasformarla in una struttura turistica che possa essere un tassello di una più ampia visione di sviluppo territoriale del nucleo di Scareglia e della Valcolla in generale. Per questo ha deciso di commissionare uno studio per individuare la possibile destinazione finale della struttura e verificare la sostenibilità finanziaria dell'investimento necessario.

struttura turistica con circa 30 camere che possa anche ospitare seminari, corsi di formazione ed eventi. L'unione di caratteristiche architettoniche “vecchie” e “nuove” rende il luogo particolare e permette di fare della struttura il “fiore all'occhiello” della regione. L'attrattiva della struttura dipende comunque dallo sviluppo della destinazione Val Colla e dalle sinergie con la Città. Per rendere il progetto economicamente sostenibile è però necessario reperire sussidi e contributi a fondo perso per quasi CHF 3'000.000.-.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO

Il progetto propone indicazioni utili per realizzare e gestire con successo una

Verifica del potenziale agricolo del comprensorio per l'avviamento di una nuova azienda agricola a Colla

Patriziato di Colla

A seguito del riordino fondiario del comprensorio, per promuovere il settore primario il Patriziato di Colla ha voluto verificare la possibilità di realizzare in prossimità del nucleo abitato di Colla una nuova stalla in grado di accogliere il bestiame sufficiente per assicurare al gestore un sufficiente reddito agricolo da integrare con quello di un'attività di agriturismo. La sostenibilità del progetto è stata analizzata e supportata da uno studio agronomico.

necessita di una loro gestione più razionale e considerando anche i terreni agricoli nelle vicinanze (a Signóra e Bogno) e la possibilità di recuperare superfici agricole utili al momento abbandonate, il comprensorio di Colla avrebbe le potenzialità per rendere sostenibile una nuova azienda che integri anche l'apicoltura e le attività di agriturismo. Devono però essere evitati conflitti con le aziende agricole già presenti. Per questo lo studio consiglia una riorganizzazione della gestione agricola che coinvolga gli interessati nella ricerca di soluzioni più soddisfacenti e razionali.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO

Le aree agricole di Colla non sono, da sole, sufficienti per un'azienda agricola a tempo pieno. Tuttavia, tenuto conto della



2011

Anno Bando FPRL



Investimento

CHF 28'000.-



Finanziamento ERSL

CHF 28'000.-



2011

Anno Bando FPRL



Investimento

CHF 12'624.-



Finanziamento ERSL

CHF 11'361.-



2013

Anno Bando FPRL



CHF 7'300.-

Investimento



CHF 4'000.-

Finanziamento ERSL



2013

Anno Bando FPRL



CHF 14'500.-

Investimento



CHF 3'000.-

Finanziamento ERSL



2013

Anno Bando FPRL



CHF 7'500.-

Investimento



CHF 7'500.-

Finanziamento ERSL

Studio preliminare per la valorizzazione del Monte Mondini

Patriziati di Bedigliora, Curio e Pura

I patriziati di Bedigliora, Curio e Pura condividono la proprietà del Monte Mondini, un'area per lo più boschiva e con una buona rete di sentieri. Le potenzialità di quest'area non sono però sfruttate appieno e le particolarità del luogo non sono ben presentate e valorizzate. Per migliorare questa situazione, i Patriziati hanno deciso uno studio preliminare per la valorizzazione del Monte Mondini.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO

Lo studio preliminare ha individuato diversi interventi per valorizzare il Monte Mondini con, tra l'altro, la creazione e/o manutenzione di sentieri pedonali e per MTB, di capanni con panchine, di un parco giochi e di un percorso vita. Un'adeguata segnaletica e tavole informative dovrebbe valorizzare anche la chiesetta delle «Bruciate» ed accrescere la funzione paesaggistica e turistico-ricreativa del monte. I costi per questi interventi sono stimati in 570'000 CHF.

Studio di fattibilità per la valorizzazione paesaggistica del comprensorio di Scareglia

Patriziato di Scareglia

Fin dal secolo scorso, a causa del graduale abbandono dell'agricoltura tradizionale e dello sfruttamento sempre più intensivo del territorio, il paesaggio ticinese soffre dell'avanzamento del bosco in aree un tempo gestite dall'uomo e in generale della banalizzazione del territorio. Per garantire l'attrattiva turistica e la diversità biologica è fondamentale la diversificazione degli ambienti. Per questo il Patriziato di Scareglia ha commissionato uno studio di fattibilità per la valorizzazione paesaggistica del comprensorio di Scareglia.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO

Lo studio ha individuato una serie di interventi necessari alla valorizzazione del territorio, tra cui il recupero di selve castanili, la manutenzione dei riali, il recupero di superfici agricole abbandonate, interventi di lotta alle neofite, la valorizzazione di terreni terrazzati con muri a secco, la valorizzazione dei margini boschivi, il recupero e la valorizzazione di sentieri, la valorizzazione del canale di deviazione dell'acqua ed il recupero di prati secchi.

Inventario e valutazione dei sentieri tematici del Luganese

Ente Turistico del Luganese

I percorsi tematici sono un importante tassello dell'offerta turistica del Luganese, apprezzata dai turisti e dalla popolazione locale. La manutenzione di tutti i percorsi con la segnaletica, i pannelli informativi e la documentazione richiede all'Ente Turistico del Luganese un impegno costante e grossi investimenti. Per programmare in maniera ottimale e secondo un ordine di priorità gli interventi necessari, l'Ente Turistico del Luganese ha realizzato un inventario della situazione attuale e fatto allestire una scheda operativa per ciascun sentiero, con valutazioni sullo stato fisico e contenutistico

dei sentieri e indicazioni sulle componenti didattico-naturalistiche e descrittive.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO

Il lavoro ha messo a disposizione di Lugano Turismo gli elementi per programmare, d'intesa con i Comuni e altri enti interessati, il rifacimento della cartellonistica dei sentieri didattici con una grafica unificata e facilmente riconoscibile perché coordinata con quella dei sentieri tematici in Svizzera.

Paesaggio del Luganese e interconnessione delle superfici di compensazione ecologica

La politica agricola della Confederazione riconosce il contributo degli agricoltori alla qualità del paesaggio e alla biodiversità della flora e della fauna e versa loro contributi diretti per queste prestazioni. Per permettere agli agricoltori di beneficiare di questi contributi è necessario che gli stessi siano previsti da progetti più vasti a livello regionale quali il progetto di qualità del paesaggio e quelli per interconnessione delle superfici di compensazione ecologica. Questi studi permettono di individuare le misure utili per migliorare il posizionamento delle superfici di compensazione ecologica, mantenere le strutture paesaggistiche recuperando anche parte delle superfici imboschite, valorizzare i vigneti e sostenere la gestione dei pascoli, dei prati secchi e delle zone umide.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO

L'ERSL ha perciò sostenuto l'elaborazione di un unico progetto per la qualità del paesaggio agricolo per tutto il Luganese ma anche sostenuto i progetti di interconnessione nel Malcantone (promosso da un gruppo di agricoltori del Malcantone con il supporto della Regione Malcantone), in Capriasca e nella Valle del Cassarate (progetto promosso da InterCapriCass – Associazione aziende agricole Capriasca e Valle del Cassarate con superfici di compensazione ecologica interconnesse) e per il Vedeggio ed il resto del Luganese (promosso dalla Società Agricola Forestale con il supporto della Commissione Vedeggio Valley).

Progetto	Territorio	Investimento	Contributo ERSL
Qualità del paesaggio	Luganese	125'500	85'357
Interconnessione ecologica	Malcantone	68'000	23'000
Interconnessione ecologica	Capriasca e Cassarate	66'868	9'000
Interconnessione ecologica	Vedeggio e Luganese	169'945	35'000

Recupero casa Avanzini, Curio

Comune di Curio

La GLATI (Federazione delle associazioni di artigiani del Ticino) ha proposto il recupero dello storico edificio quattrocentesco di Casa Avanzini a Curio, attualmente in stato di abbandono, quale centro di promozione di prodotti ed attività artigianali. Il Municipio di Curio ha deciso di verificare la proposta con uno studio di fattibilità per definire gli interventi richiesti, un possibile utilizzo degli spazi e la sostenibilità finanziaria del progetto.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO

La struttura "ad alveare" con molti locali (53) e l'ubicazione in zona centrale per il Malcantone, permettono di raggruppare nella Casa Avanzini iniziative di svariata natura, legate all'artigianato, alla cultura,

alla creatività e all'agro-alimentare, senza dimenticare il settore turistico con un'offerta di Bed&Breakfast, esposizioni ed eventi. Potrebbe esserci spazio anche per la micro-imprenditorialità e le startup. Lo studio suggerisce di costituire una fondazione che diventerà proprietaria dell'immobile e si occuperà del coordinamento del progetto. La gestione delle attività potrebbe invece essere affidata alla GLATI. Per il recupero dell'immobile, si ipotizza una realizzazione a tappe fino ad arrivare alla piena occupazione nel 2019 e all'attuazione del concetto definitivo di gestione entro il 2020. I costi per la ristrutturazione dell'immobile sono stimati in 3'180'000 CHF, ai quali si aggiungono 150'000 CHF per il recupero degli affreschi e una cifra ancora da stabilire per il recupero dell'arredo.



2011-15

Anno Bando FPRL



CHF 430'313.-

Investimento



CHF 152'357.-

Finanziamento ERSL



2014

Anno Bando FPRL



CHF 70'000.-

Investimento



CHF 25'000.-

Finanziamento ERSL

Altri progetti sostenuti 2011-15

L'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese ha inoltre sostenuto i seguenti progetti.

Malcantone fotovoltaico	93
Creare, lanciare e promuovere un distretto viti vinicolo «Collina d'Oro»	93
Cattle trail («sentée di vacc»): primo prospetto	93
Gestione del paesaggio rurale nel Comune di Alto Malcantone	94
Museo d'Argine	94
Censimento degli artigiani del Luganese	94
Inaugurazione del LAC	95
Musical Lago di Lugano – Melide: Titanic – Il Musical	95
Rete comunale dei sentieri	95

Malcantone fotovoltaico

Techno-nrg Sagl

La Techno-nrg Sagl, studio tecnico specializzato nella promozione di soluzioni di risparmio energetico, ha introdotto la tecnologia fotovoltaica nella regione del Malcantone, creando inoltre sul territorio una rete di competenze specialistiche legate a questo tipo di impianti. Il progetto consiste nel fornire al territorio una rete di generatori di energia rinnovabile coordinata ed integrata, di sviluppare le conoscenze specialistiche degli

artigiani in relazione al fotovoltaico e di conseguenza di permettere ai proprietari degli immobili di avere impianti eseguiti a regola d'arte. Dopo la fase di elaborazione del progetto, sulla base degli incontri con i rappresentanti della regione e gli attori locali, seguirà la realizzazione del progetto definitivo, che dovrebbe infine dare indicazioni su come trasferire l'esperienza nel tessuto regionale.

Creare, lanciare e promuovere un distretto viti vinicolo «Collina d'Oro»

Comune di Collina d'Oro

Il Municipio di Collina d'Oro ha individuato quale collante valido per tutta la Collina e i territori circostanti la valorizzazione dei prodotti eno-viticoli locali. A supporto di questa scelta, uno studio dell'Università della Svizzera Italiana ha confermato la fattibilità della creazione di un vero distretto eno-viticolo sul territorio di Collina d'oro.

Accanto alla registrazione di un marchio d'indicazione geografica protetta "Collina d'Oro" che coinvolge quattro viticoltori e vinificatori ticinesi, il progetto prevede anche iniziative promozionali di carattere eno-gastronomico quali degustazioni ed eventi, fino all'apertura di un'enoteca.

Cattle trail («sentée di vacc»): primo prospetto

Guido Leutenegger – Associazione Natur Konkret

Il Cattle trail è un percorso escursionistico e di MTB che si sviluppa lungo la Val Colla per 22km, dall'Alpe Rompiago all'Alpe Pairolo passando per il Monte Bar, la Capanna San Lucio e l'Alpe di Pianca Bella. Il cattle trail prevede 10 tappe presso altrettanti alpeggi o capanne, dove è possibile assaggiare

diverse specialità locali e, particolarità del percorso, osservare diverse specie animali poco conosciute in Ticino, quali ad esempio la vacca degli highlander (o mucca scozzese). Il contributo dell'ERSL ha permesso al promotore di realizzare un prospetto informativo del percorso.



2011

Anno Bando FPRL



Investimento

CHF 40'300.-



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



2012

Anno Bando FPRL



Investimento

CHF 40'000.-



Finanziamento ERS�

CHF 20'000.-



2013

Anno Bando FPRL



Investimento

CHF 8'356.-



Finanziamento ERS�

CHF 2'000.-



2013

Anno Bando FPRL



CHF 16'000.-

Investimento



CHF 8'000.-

Finanziamento ERSL



2014

Anno Bando FPRL



CHF 107'400.-

Investimento



CHF 3'300.-

Finanziamento ERSL



2014

Anno Bando FPRL



CHF 7'560.-

Investimento



CHF 6'854.-

Finanziamento ERSL

Gestione del paesaggio rurale nel Comune di Alto Malcantone

Comune di Alto Malcantone

Il comune di Alto Malcantone ha una superficie totale di 2'207 ettari dei quali soltanto 81 dedicati all'insediamento. Risulta quindi fondamentale per un comune con tale caratteristica sviluppare una politica di gestione del territorio coordinata nonché proporre iniziative di sviluppo e valorizzazione del vasto comprensorio. Obiettivo del progetto è

dunque la realizzazione di un programma di gestione del territorio che permetta la valorizzazione del paesaggio nei suoi aspetti rurali, culturali e naturali e, parallelamente, che consenta la creazione di opportunità economiche legate all'agricoltura e al turismo per dare stimoli alla vita sociale locale e regionale.

Museo d'Argine

Comune di Torricella-Taverne

Il municipio di Torricella-Taverne, in accordo con l'Istituto Scolastico di Torricella-Taverne e Bedano, ha deciso di integrare un progetto didattico nella rivitalizzazione del tratto di muro lungo l'argine sinistro del fiume Vedeggio tra il ponte Vecchio e il ponte Nuovo. La Direzione dell'istituto ha incaricato diverse classi della scuola dell'infanzia ed elementare

di dipingere una parte del muro d'argine riproducendo le opere di diversi artisti riconosciuti. La parte restante dell'argine è invece stata affidata ad artisti locali.

Censimento degli artigiani del Luganese

GLATI (Federazione delle Associazioni di Artigiani del Ticino)

La Federazione delle Associazioni di Artigiani del Ticino ha effettuato un censimento degli artigiani attivi nel Luganese con lo scopo di mappare le diverse attività presenti sul territorio e le differenti caratteristiche. Il censimento si concentra sull'artigianato della tradizione, artigianato d'arte, artigianato del settore edile con particolare riferimento alle

costruzioni tipiche o storiche. L'analisi sarà estesa anche ad altre regioni per avere una panoramica cantonale del settore e fungerà come base di partenza per individuare le esigenze degli artigiani e definire eventuali interventi utili.

Inaugurazione del LAC

Comune di Lugano

Il LAC è un progetto voluto e realizzato da Lugano. Il nuovo polo culturale è però un tassello importante dell'offerta turistico-culturale che rafforza l'attrattività economico-residenziale di tutto il Luganese con ricadute positive ben oltre i confini cittadini. Per questo, il Municipio di Lugano ha chiesto ai Comuni del Luganese un contributo volontario per finanziare i costi

per i festeggiamenti inaugurali che si sono svolti su tre fine settimana durante il mese di settembre 2015 con programmi che hanno messo in evidenza i contenuti del nuovo polo culturale. L'ERSL ha risposto all'appello della Città con un contributo che riconosce la valenza regionale del LAC.

Musical Lago di Lugano-Melide:

Titanic - Il Musical

TSW TICINO AG

Nato come progetto di sviluppo regionale per la regione del Walensee, la Seebühne di Walenstadt si è profilata come uno dei principali palchi a cielo aperto della Svizzera. Per i primi dieci anni gli spettacoli si sono svolti a Walenstadt. Uno studio d'impatto effettuato per la prima edizione ha evidenziato come la produzione del musical, che ha attratto 57'000 visitatori, abbia portato sul territorio 16'300 pernottamenti, ricadute nella regione per 7.89 mio CHF e un controvalore d'immagine e pubblicità per

la regione equivalente a 3.86 mio CHF di spot ed annunci. Dopo dieci anni di successi a Walenstadt, gli organizzatori hanno deciso di dare alle loro produzioni una cadenza annuale, cercando però una nuova sede in Svizzera da alternare a Walenstadt. È così che la scelta è caduta nel Luganese, a Melide, dove nell'agosto 2016 è andato in scena lo spettacolo "Titanic - Il Musical". Il progetto è stato accolto dalla regione per il suo potenziale turistico ma anche per le importanti ricadute previste.

Rete comunale dei sentieri

Comune di Isonne

Il progetto definisce la rete di sentieri comunali del Comune di Isonne e la progettazione della segnaletica necessaria. Grazie agli interventi, pianificati in collaborazione con l'Ente Turistico del Luganese, la rete di sentieri comunali di Isonne andrà ad integrarsi con la rete ufficiale di sentieri cantonali, migliorando così i collegamenti con le reti comunali

confinanti (Monteceneri, Cadenazzo, S. Antonino e Camorino).



2015

Anno



CHF 50'000.-

Finanziamento ERSL



2015

Anno



CHF 5'000'000.-

Investimento



CHF 135'000.-

Finanziamento ERSL



2015

Anno Bando FPRL



CHF 20'428.-

Investimento



CHF 8'000.-

Finanziamento ERSL

Conclusioni

Spiegare il ruolo e i compiti dell'ERSL e, soprattutto, far comprendere che non è limitato alla sola concessione di aiuti economici, non è sempre facile. Siamo però coscienti che, nel Luganese, la «politica regionale» e l'ERSL sono una realtà solo da pochi anni.

Per questo motivo – in particolare dal 2014 – ci siamo impegnati molto nella comunicazione e nei contatti utili per farci conoscere sempre più dalle PMI ma anche dai diversi attori economici e del Sistema Regionale dell'Innovazione.

I primi risultati sono incoraggianti; sempre più l'ERSL è conosciuto anche nel mondo imprenditoriale. Infatti, se inizialmente l'ERSL veniva sollecitato principalmente dai comuni, con il passare degli anni anche le aziende chiedono sempre di più informazioni e supporto. Le richieste sono di varia natura. Abbiamo ad esempio supportato la Fondazione Cardiocentro Ticino nella redazione dei documenti necessari per la richiesta di finanziamenti previsti dalla Politica Economica Regionale per la costituzione di un polo dedicato alla ricerca medica a Lugano. Sempre più spesso ci capita inoltre di essere chiamati ad assumere il ruolo di coordinatore di progetti di vario genere, generalmente di valenza regionale o sovracomunale.

L'impegno nella comunicazione e nell'organizzazione di eventi mirati hanno favorito un importante aumento del numero di richieste di finanziamento

(FPRL): siamo passati dalle 12 nel 2011 alle 56 nel 2015, con un picco nel 2014 (75).

Lo stesso aumento l'abbiamo registrato per le attività di sportello e accompagnamento: nel 2014 abbiamo registrato 95 incontri con promotori per raggiungere nel 2015 i 173 incontri.

Per il prossimo quadriennio (2016-2019) intendiamo confermare il ruolo dell'ERSL nel contesto della Politica Economica Regionale (PER) e, in particolare, del Sistema Regionale dell'Innovazione. Grande impegno sarà inoltre garantito a supporto dei Comuni per lo sviluppo di progetti sovracomunali e per favorire lo scambio di informazioni e collaborazione fra gli stessi.

Roberta Angotti
Direttrice ARSL

Impressum

Editore

ERSL

Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese

Grafica

TOBE.DESIGN

di Alessandro Ferrante

Stampa e legatoria

PROCOM SA

Bioggio

Tiratura

500 copie

Stampato in Ticino

Novembre 2016

**Agenzia
Regionale
per lo Sviluppo
del Luganese**

Via Cantonale 10
C.P. 642
CH-6942 Savosa
tel. +41 91 961 82 00
fax +41 91 961 82 09
contatto@arsl.ch
www.arsl.ch

